



Viale A. Ruspoli, 80 - 00126 R O M A XXI DISTRETTO

C.F.97197210582 C.M. RMIC841006

Tel.06.45554724-Fax: 06.52319357

email: rmic841006@istruzione.it

WWW.ISTITUTOCOMPENSIVO-GIOVANNIPAOLII.IT

ISTITUTO COMPENSIVO "G. PAOLO II"

P.O.F.

Piano dell'offerta formativa

CRESCERE INSIEME

anno scolastico 2013-2014

Sommario

Carta di Identità della Scuola	6
G. PAOLO II:.....	7
Scuola e territorio	8
Bisogni alunni - territorio e risposte scuola	9
LA MAPPA DEL QUARTIERE	10
SPAZI	13
Organizzazione	17
RICEVIMENTO UFFICI	18
Sportello di segreteria.....	18
TEMPO SCUOLA	19
Orario collaboratori scolastici	21
Entrata e uscita alunni	21
Uscite anticipate	21
Assenze degli alunni.....	22
Piano delle visite d'istruzione	23
Campi scuola	23
Modalità.....	24
Iscrizione degli alunni	25
Servizi e Risorse	27
Risorse Umane.....	28
ELENCO DEI COORDINATORI DI CLASSE.....	33
E DEI SEGRETARI.....	33
Responsabile per le biblioteche	38
La popolazione scolastica	39
Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	48
Area 1	48
Area 2	48
Area 3	49
Risorse esterne.....	50
AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE	51

AREA PEDAGOGICA- DIDATTICA.....	54
FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	55
OBIETTIVI FORMATIVI	56
LA CONTINUITA'	57
Storia	72
Classe prima	72
Classe seconda e terza (primo biennio)	72
Classe quarta e quinta (secondo biennio)	73
Geografia	73
Classe prima	73
Classe quarta e quinta (secondo biennio)	75
Scienze naturali e sperimentali	79
Classe prima	79
Classe seconda e terza (primo biennio)	79
Classe quarta e quinta (secondo biennio)	80
Classe prima	81
Classe seconda e terza (primo biennio)	81
Classe quarta e quinta (secondo biennio)	81
Classe prima	82
Classe seconda e terza (primo biennio)	82
Arte	83
Classe prima	83
Classe seconda e terza (primo biennio)	83
Classe quarta e quinta (secondo biennio)	83
Scienze motorie e sportive	84
Classe prima	84
Classe seconda e terza (primo biennio)	84
Classe quarta e quinta (secondo biennio)	84
Religione cattolica	85
Classe prima	85
Classe seconda e classe terza (primo biennio)	85
Classe quarta e classe quinta (secondo biennio)	85
LE RISORSE FINANZIARIE	110

Dall'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275.

“Il Piano dell’Offerta formativa dell’Istituto Comprensivo “GIOVANNI PAOLO II” rappresenta la carta d’identità della scuola in risposta alle esigenze di diritto allo studio e ai bisogni formativi dell’utenza scolastica. In esso viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell’ambito della propria autonomia ed in base alle proprie risorse interne ed esterne”.

L’Istituto “G. Paolo II”, attraverso il suo Piano intende rendere visibile e concreta la propria identità. Il Piano si fonda su una concezione di una scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria intesa come scuola per tutti. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi prescritti a livello nazionale e, al tempo stesso, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; è un progetto aperto e in fase evolutiva tale da poter essere integrato e modificato sia nel corso del corrente anno scolastico che negli anni successivi al fine di rispondere meglio alle proposte dell’utenza, alle richieste educativo - didattiche, alle esigenze del territorio. La nostra scuola intende concretizzare l’obiettivo formativo che riconosca e valorizzi la diversità e promuova le potenzialità di ciascuno, adottando iniziative mirate al raggiungimento del massimo sviluppo della personalità dell’alunno. Questo impegno implica l’analisi del contesto, dei bisogni formativi dei ragazzi, la puntualizzazione e la verifica degli obiettivi formativi e didattici, l’adozione di scelte organizzative e metodologiche coerenti e flessibili, l’utilizzazione sistematica di momenti di verifica e valutazione. La scuola si apre, inoltre, al territorio per cogliere le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione degli allievi, sempre tesa ad ascoltare le richieste degli alunni e dei genitori.

L’Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo II” persegue in particolare le seguenti finalità:

- ④ valorizzare il tempo pieno;
- ④ educare alle convivenza democratica;
- ④ formare persone libere, responsabili, critiche e costruttive;
- ④ valorizzare le diversità di ogni alunno nel rispetto dei tempi e del ritmo di ciascuno;
- ④ realizzare un clima favorevole all’incontro con le altre culture nell’ottica di un reciproco arricchimento;
- ④ promuovere e favorire il successo scolastico;
- ④ educare alla conoscenza, al rispetto e alla salvaguardia dell’ambiente.

Il principale elemento ispiratore del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è la necessità di organizzare le attività didattiche in modo da assicurare a tutti gli alunni pari opportunità formative, favorendo, il pieno successo scolastico degli alunni più motivati, ma senza trascurare le necessità formative di quelli meno bravi o con difficoltà di apprendimento o di integrazione.

Gli strumenti principali per raggiungere tale obiettivo sono :

- Ⓞ Unità di apprendimento, programmazione curricolare per unità didattiche e per obiettivi;
- Ⓞ attività extrascolastiche di approfondimento e recupero per tutti gli alunni;
- Ⓞ attività di studio guidato in classe;
- Ⓞ laboratori ed altre attività extracurricolari;
- Ⓞ accoglienza ed integrazione degli alunni immigrati;
- Ⓞ altre forme di accoglienza rivolte ad alunni con particolari difficoltà;
- Ⓞ in orario extrascolastico fornire agli alunni, che abbiano mantenuto comportamenti scorretti, ulteriori occasioni per acquisire comportamenti più adeguati;
- Ⓞ valorizzazione delle competenze e delle attività degli insegnanti di sostegno;
- Ⓞ valorizzazione delle occasioni di incontro Scuola- Famiglia;
- Ⓞ istituzione di uno spazio d'ascolto curato da Pedagogisti nei tre ordini di scuola: aperto a docenti, alunni e genitori;
- Ⓞ organizzare campi scuola e visite d'istruzione per favorire occasioni d'incontro tra gli alunni in contesti guidati dai docenti, ma informali.

Il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, vede la partecipazione di tutte le componenti scolastiche: Dirigente, docenti, alunni, personale ATA, genitori.

Carta di Identità della Scuola

The background of the page features a stylized illustration of two white doves in flight. One dove is positioned higher and further to the right, while the other is larger and more prominent in the foreground, flying towards the left. The background is composed of a dark teal color with a series of diagonal, overlapping lines in shades of green and yellow, creating a sense of movement and light.

G. PAOLO II

STORIA DEL QUARTIERE

LOCAZIONE DELLA SCUOLA

G. PAOLO II:



Nel corso dell'A.S. 2005/2006 finalmente ottenemmo il riconoscimento del nuovo nome scelto dagli alunni e dai docenti per il nostro Istituto Comprensivo! Già dall'anno precedente si era cercato di trovare un nome che potesse descrivere l'impegno e l'inserimento del nostro Istituto nella realtà sociale che lo circondava, ma non si era riusciti a raggiungere un accordo di maggioranza su nessun nome proposto. Si decise allora di ricorrere ad una votazione ampia, un vero e proprio referendum che coinvolgesse tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. I docenti individuarono delle figure particolarmente significative cui si poteva intitolare l'Istituto Comprensivo (tra di esse ricordiamo Giovanni Paolo II, Alice Sturiale, Iqbal Masih...) e alcuni nomi simbolici (scuola Arcobaleno...): agli alunni vennero brevemente presentati i vari personaggi ed essi poi votarono per esprimere la loro preferenza. In particolare per la Scuola Primaria e per la Secondaria di primo grado questa si rivelò un'importante occasione di educazione civica per comprendere il meccanismo e l'importanza delle votazioni. Si scelse di seguire una modalità di voto il più vicina possibile a quella usata "dai grandi" con vere e proprie commissioni elettorali, seggi, cabine e scrutatori, il tutto sotto l'attenta supervisione degli insegnanti preposti. Il risultato fu sorprendente per la risonanza che ebbe fra gli alunni. Il nome scelto?

La stragrande maggioranza degli alunni scelse..... **Giovanni Paolo II**



Scuola e territorio

I diversi plessi dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II sorgono nell'entroterra del litorale ostiense, nei quartieri denominati Villaggio San Francesco e Dragoncello.

La costruzione del **Villaggio San Francesco** risale agli anni '48-'49 per volontà, in buona parte, di Papa Pio XII per le famiglie senza casa, che, numerose, vivevano a Roma in condizioni di estrema povertà. Alcune abitazioni furono assegnate a profughi ed ex-combattenti.

Accanto a questo primo nucleo, nel tempo, sono sorte unità abitative costruite in gran parte abusivamente; l'espansione edilizia del territorio si è, pertanto, integrata con gli insediamenti vicini.

Negli ultimi anni la zona si è arricchita di nuovi insediamenti familiari, per lo più trasferitisi dal centro di Roma, ciò ha permesso un incremento culturale e un innalzamento del livello di cultura, che in passato era medio - basso. Il titolo di studio più diffuso era la licenza media, oggi possiamo annoverare anche un certo numero di diplomati e laureati.

L'area, da zona agricola, si è andata progressivamente trasformando in quartiere di periferia con tutti i problemi ad esso collegati.

Inoltre, la mancanza di tradizioni e di interessi comuni, aggravata dalle differenze linguistiche - dialettali, ha, per lungo tempo, impedito il formarsi di una coscienza sociale di gruppo. Il settore più rappresentato è il commercio, seguito dalla Pubblica Amministrazione. Come qualifica professionale predomina il generico "lavoratore dipendente". Nelle vicinanze del Villaggio si è sviluppato, a partire dal 1988, il quartiere di **Dragoncello** costituito per lo più da palazzi appartenenti a vari enti, abitato da lavoratori impegnati, nella maggioranza, nel settore terziario, pendolari, con un livello economico-culturale più elevato, ma con situazioni familiari a volte instabili e complesse, numerose le famiglie di stranieri.

I due quartieri limitrofi, ma non integrati, presentano problemi comuni, quali l'inadeguatezza dei mezzi pubblici, la **mancanza** di strutture, in particolare **di punti di riferimento per bambini e ragazzi in età evolutiva**, quali centri sportivi e ricreativi, cinema, teatro, per cui è **prioritaria l'esigenza di fare della scuola un motore nell'allargamento degli orizzonti culturali della popolazione giovanile.**

In questo contesto sono abbastanza frequenti fenomeni di **disagio sociale**: ragazzi che dimostrano incapacità di orientarsi, di riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni, difficoltà a costruire la propria identità e che, a scuola, vanno incontro sistematicamente all'insuccesso nelle performance scolastiche.

Da qui deriva il problema della **dispersione scolastica** che non si limita al conseguimento della licenza media, ma si protrae, con maggiore rilevanza, nel primo biennio della scuola superiore, creando una fascia di ragazzi ad alto rischio, perché privi di prospettive.

Bisogni alunni - territorio e risposte scuola

Al fine di elaborare un Piano di Offerta Formativa efficace la nostra scuola ha effettuato un'analisi attenta dei bisogni degli alunni, nella scuola e fuori, per poter dare risposte adeguate e congruenti alle necessità.

BISOGNI degli ALUNNI

- Costruzione della propria identità
- Sicurezza
- Autonomia
- Orientamento: riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni
- Padronanza della lingua italiana
- Utilizzo di altri linguaggi comunicativi
- Comunicazione - ascolto
- Conoscenza della realtà territoriale in cui si vive

RISPOSTE della SCUOLA

Creare situazioni mirate a far acquisire comportamenti sociali improntati a principi di solidarietà, tolleranza, democrazia

Favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici istituzionali

Condurre gli alunni a padroneggiare il codice verbale della lingua italiana e di una lingua straniera, attivare l'uso di quello informatico e multimediale

Valorizzare attività formative culturali mirate a creare valori

Avviare alla conoscenza del territorio tramite scoperta/esplorazione attiva

Creare interessi positivi: arte, musica, teatro, sport

Facilitare la comunicazione tra le diverse componenti del sistema scuola

Stimolare il bisogno e il piacere della lettura

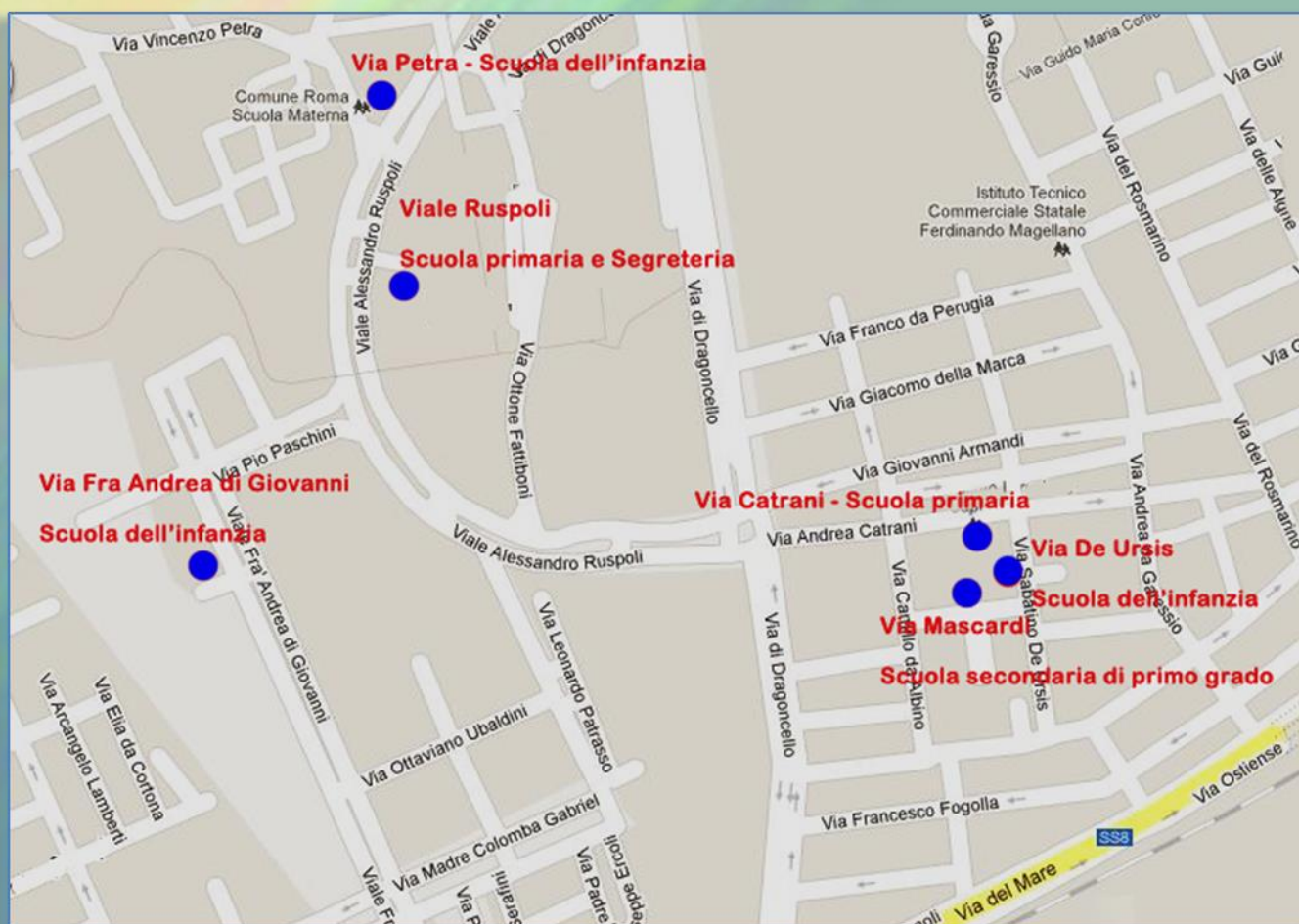
Promuovere il successo formativo per tutti gli alunni

Promuovere il miglioramento del servizio scolastico

BISOGNI del TERRITORIO

- Maggiore presenza e aggregazione delle famiglie
- Stimoli culturali
- Integrazione dei ragazzi stranieri
- Occasioni di aggregazione mirate
- Forme associative di impegno civile

LA MAPPA DEL QUARTIERE



- Plessi di scuola dell'infanzia:
 - Via S. De Ursis, **3 sez. tempo normale;**
 - Via V. Petra, 10 **3 sez. tempo normale;**
 - Via Fra Andrea di Giovanni, **3 sez. tempo pieno.**

- Plessi scuola primaria:
 - Viale A. Ruspoli, 80 **20 classi**
 - Via A. Catrani, **3 classi**

- Plesso scuola secondaria di primo grado:
 - Via N. Mascardi, 11 **10 classi**



L'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II", sito in viale Ruspoli 80 di Roma, si configura come una struttura complessa, formata da più plessi, che accolgono alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Utilizzando al meglio gli spazi disponibili e la loro funzionalità, ottimizzando le risorse umane e l'utilizzo delle metodologie e strategie, condivise da docenti, alunni e genitori, l'Istituto pone gli alunni di fronte a percorsi d'apprendimento coerenti ed efficaci



SEDE CENTRALE

SCUOLA PRIMARIA CLASSI: 20 ALUNNI: 427

VIALE A. RUSPOLI, 80

e-mail: rmic841006@istruzione.it

Tel. 06/45554724

Fax 06/52.31.93.57- 60



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"SAN FRANCESCO"

VIA MASCARDI, 11 Tel. 06/52.35.27.17

CLASSI: 10 ALUNNI: 218



SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DI VIA CATRANI,

CLASSI: 3 ALUNNI: 58



Scuola dell'Infanzia

Via S. De Ursis,

Tel. 06 52352042

Sez.3 Alunni: 67

Scuola dell'Infanzia

Via V. Petra, 10

Tel. 06 5212020

Sez.: 3 Alunni:78



Scuola dell'Infanzia

Via Fra Andrea di Giovanni

Sez.:3 Alunni:75



SPAZI



Biblioteca del plesso

V.le Ruspoli 80



Aula Magna (Teatro)

V.le Ruspoli 80



Mensa del plesso V.le Ruspoli 80



Palestra

V.le Ruspoli 80



Aule plesso "San Francesco"

Via N. Mascardi,11

**Laboratorio informatico
plesso "San Francesco"**



**Palestra
plesso "San Francesco"**

**Teatro
plesso "San Francesco"**





Aula della scuola dell'infanzia

Plesso V. Petra



Spazio Comune

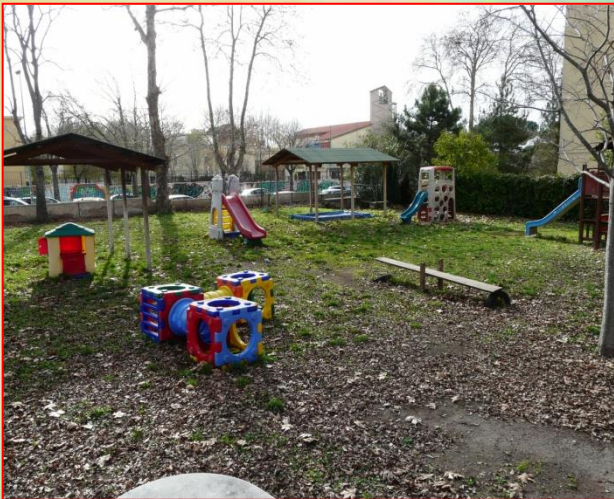
Plesso V. Petra

Mensa della scuola
Plesso Via Fra Andrea di Giovanni



Aula della scuola dell'infanzia

Plesso Via Fra Andrea di Giovanni



Giardino della scuola dell'infanzia

Plesso via De Ursis



Aula della scuola dell'infanzia

Plesso Via De Ursis

Organizzazione

The background features a vibrant, multi-colored light effect in the upper left corner, transitioning from orange to yellow and green. Two white birds are depicted in flight against a dark green background. The larger bird in the foreground is shown from a side profile, with its wings spread wide, revealing a grey and white striped pattern on its wing. A smaller, simpler white bird is flying above it.

TEMPI

SPAZI

SERVIZI

RISORSE

RICEVIMENTO UFFICI

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Silvana Gatti, riceve il Martedì – Giovedì dalle 11,30 alle 13,00 previo appuntamento

Il Direttore Amministrativo (DSGA), Dott.ssa Alessandra Magrone, riceve Lunedì- Mercoledì - Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00

Sportello di segreteria

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Martedì - Giovedì

dalle 9,00 alle 11,00

Mercoledì

dalle 15,00 alle 16,00

Per gli uffici dell' Istituto valgono le seguenti regole:

- Ⓢ Al di fuori dei giorni destinati al ricevimento non si riceve se non per autorizzazione superiore;
- Ⓢ tutte le richieste vanno presentate per iscritto ed evase entro 5 giorni dall'assunzione del Protocollo;
- Ⓢ occorre rispettare le regole connesse ai diversi livelli di responsabilità e ad esse attenersi scrupolosamente;
- Ⓢ negli Uffici è consentito l'accesso, oltre all'orario e ai giorni di ricevimento, solo ai Docenti Collaboratori, allo Staff e alle Figure strumentali al POF;
- Ⓢ appena il caso di rilevare che valgono tutte le norme emanate dalle disposizioni.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Orario settimanale dei docenti

L'orario settimanale dei docenti destinato alle attività didattiche ed educative è distribuito in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, alternando i turni antimeridiani e pomeridiani come da prospetto orario di ciascuna sezione.

TURNO ANTIMERIDIANO: 8.00/ 13.00

TURNO POMERIDIANO: 11.00/ 16.00

Orario Alunni

Sezioni a tempo normale, 25 (venticinque) ore settimanali dal lunedì al venerdì

- Ingresso regolamentare dalle 8.00 alle 8.30
- Uscita regolamentare alle 12.45 alle 13.00

Orario Alunni

Sezioni a tempo pieno, 40 (quaranta) ore settimanali dal lunedì al venerdì comprensive di mensa.

- Ingresso regolamentare dalle 8.00 alle 8.30
- Uscita regolamentare alle 15.45 alle 16.00.

Scuola primaria

Orario settimanale dei docenti

L'orario settimanale dei docenti destinato alle attività didattiche ed educative è distribuito in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, alternando i turni antimeridiani e pomeridiani come da prospetto orario di ciascuna classe

TURNO ANTIMERIDIANO: 8.20/ 12.20

TURNO POMERIDIANO: 12.20/ 16.20

Orario Alunni

Classi a tempo normale, 31 (trentuno) ore settimanali dal lunedì al venerdì

- Ingresso regolamentare dalle 8.20 alle 8.30
- Uscita regolamentare alle 13.20
- Due rientri settimanali dalle 13.20 alle 16.20 comprensivi di mensa

Orario Alunni di Via Catrani

- Ingresso regolamentare dalle 8.10 alle 8.20
- Uscita regolamentare alle 13.10
- Due rientri settimanali dalle 13.10 alle 16.10 comprensivi di mensa

Scuola primaria

Orario Alunni

Sezioni a tempo pieno, 40 (quaranta) ore settimanali dal lunedì al venerdì comprensive di mensa.

- Pre-scuola dalle 7.20 alle ore 8.20
- Ingresso regolamentare dalle 8.20 alle ore 8.30
- Uscita regolamentare alle 16.20

Scuola Secondaria di I grado

Orario settimanale dei docenti

L'orario settimanale dei docenti destinato alle attività didattiche ed educative è distribuito in cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Orario Alunni

Sezioni a tempo normale 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

- Ingresso regolamentare dalle 8.10 alle 8.20
- Uscita regolamentare alle 14.10

Orario Alunni

Sezioni a tempo prolungato 36/40 ore settimanali dal lunedì al venerdì comprensive di mensa.

- Ingresso regolamentare dalle 8.10 alle 8.20
- Uscita regolamentare alle 14.10 (mercoledì – venerdì)
- Ingresso regolamentare dalle 8.10 alle 8.20
- Uscita regolamentare alle 16.40 (lunedì – martedì – giovedì)
- Il servizio mensa dalle 14.10 alle 14.40*

* a scelta una delle seguenti opzioni:

- gli alunni mangiano a casa e poi ritornano a scuola
- gli alunni mangiano a scuola

Orario collaboratori scolastici

I collaboratori Scolastici partecipano ai tempi della scuola secondo il piano dei servizi adottato.

Entrata e uscita alunni

Gli alunni della scuola dell'infanzia sono accompagnati fino alla propria sezione dai genitori o da chi ne assume la delega. Gli alunni della scuola primaria e secondaria sono tenuti ad entrare in classe dopo il suono della campanella. Terminata l'entrata degli alunni, i cancelli vanno richiusi per garantire la sicurezza della scuola. I genitori sono tenuti a non sostare negli atri e negli spazi esterni recintati. Gli alunni della scuola dell'infanzia, al momento dell'uscita, verranno affidati ai genitori o a chi ne ha delega. Gli alunni della scuola primaria e secondaria usciranno dalla scuola al termine delle lezioni e solo dopo il suono della campanella, sotto la vigilanza del proprio insegnante, che li accompagnerà fuori dal cancello. I collaboratori scolastici collaboreranno con gli insegnanti a vigilare l'entrata e l'uscita degli alunni.

Uscite anticipate

La Scuola, dovendo adempiere, unitamente alle Famiglie, al principio costituzionale dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e al fine di evitare danni al profitto scolastico degli alunni, regola l'uscita anticipata degli stessi. L'uscita degli alunni è consentita prima della conclusione delle attività esclusivamente:

A) NEI CASI ECCEZIONALI DI ASSOLUTA NECESSITA' presentando motivazione scritta al docente di classe o sezione che decide il provvedimento da adottare. Sono consentite al massimo tre uscite anticipate in un mese, poi le famiglie saranno convocate dal Capo d'Istituto. Se la domanda viene sistematicamente reiterata dai genitori, i docenti informeranno della circostanza questo Ufficio.

B) NEI CASI SISTEMATICI, MOTIVATI E DOCUMENTATI, CHE RIGUARDANO TERAPIE SPECIALISTICHE O ESONERI PARTICOLARI, il permesso verrà rilasciato dal D.S. presentando domanda come per il punto A. Nel caso di alunni che necessitano di uscire anticipatamente dalla scuola, per motivi di salute, i docenti sono tenuti a

chiamare telefonicamente i genitori. In caso di urgenze per malori gravi o infortuni si provvederà a chiamare il genitore e contemporaneamente il Servizio di Pronto Soccorso. In assenza del genitore, l'alunno può essere accompagnata dal personale della Scuola. Le uscite e le entrate (non oltre le ore 10,30) fuori orario sono consentite solo in casi eccezionali. L'autorizzazione verrà concessa dal docente della classe e dovrà essere documentata (anche con autocertificazione). In caso di reiterate uscite anticipate, su segnalazione del docente, le famiglie sono convocate dal Capo d'Istituto.

Assenze degli alunni

Per malattia, dopo cinque giorni di assenza si presenta il certificato medico. In merito alle malattie infettive, per la riammissione a scuola, risulta valido il certificato del Medico Scolastico, presso l'ASL. Si avrà cura di comunicare, tempestivamente, in Direzione i casi di non frequenza o di assenza prolungata delle lezioni, inviando relazione dettagliata sugli interventi messi in atto e sulle comunicazioni con le famiglie degli alunni interessati. I genitori sono tenuti a giustificare l'assenza dei propri figli per iscritto anche per un solo giorno.

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado**, qualora le assenze superino un terzo delle ore complessive di lezione, comprese quelle previste per le attività facoltative e opzionali, l'anno scolastico non può essere validato e l'alunno non può quindi essere ammesso agli scrutini finali (salvo, in via eccezionale, casi in deroga per gravi motivi). Le assenze vanno giustificate sul libretto personale (che si riterrà valido solo se relativo all'anno scolastico in corso) e annotate sul registro di classe.

A partire dall'a.s. 2013/14 il **Patto educativo di corresponsabilità (DPR 21.11.2007, n. 235, art 3)** verrà esteso anche alle famiglie degli alunni della scuola primaria.

Tale Patto è "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", sulla base delle indicazioni date dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" fatte proprie dalla scuola.

I genitori saranno invitati, pertanto, a sottoscrivere il documento che viene riportato come allegato al POF.

Piano delle visite d'istruzione

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia effettueranno uscite sul territorio e visite guidate a musei, fattorie, teatri o luoghi che possono arricchire e illustrare meglio quanto proposto nelle programmazioni.

Gli insegnanti della scuola primaria e secondaria, in relazione agli obiettivi indicati in ciascuna programmazione parteciperanno a visite d'istruzione, spettacoli teatrali, iniziative proposte dal Comune, dalla Regione e da Enti privati. Gli insegnanti, inoltre, si riservano di partecipare a tutte le iniziative culturali promosse da Enti pubblici o Associazione private (Città come Scuola, Lazio - Scuola...) di cui verranno a conoscenza nel corso dell'anno scolastico e che riterranno utili al raggiungimento delle finalità fissate nel P.O.F. o che siano interessanti per sviluppare i progetti in cui sono impegnati. La durata delle uscite didattiche potrà essere di metà o intera giornata scolastica. La documentazione completa, relativa all'uscita, dovrà essere presentata almeno 15 (quindici) giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Non troveranno accoglienza le domande presentate fuori dai tempi indicati.

Campi scuola

Su delibera del Consiglio d'Istituto previa gara d'appalto, nel corso dell'anno scolastico, potranno essere svolti campi scuola o viaggi di istruzione organizzati sia dai docenti delle classi interessate che dal Comune di Roma. Se in regola con le norme vigenti in materia di viaggi di istruzione, ogni campo scuola autogestito si ritiene implicitamente deliberato dal Consiglio d'Istituto. La formale autorizzazione viene rilasciata dal Dirigente Scolastico. La polizza assicurativa stipulata con la **“Benacquista Assicurazioni S.N.C.”** copre dal rischio infortuni e R.C.T. gli alunni e i docenti accompagnatori.

Modalità

Per effettuare le uscite verranno utilizzati sia i mezzi pubblici (autobus, metro, trenino) sia i mezzi di trasporto privati, previa autorizzazione scritta del genitore e del Dirigente Scolastico. Si richiede la partecipazione dell'intera classe o di almeno due terzi di essa. Si rispetta il rapporto di vigilanza almeno di uno a quindici con la partecipazione del team di classe, laddove necessario è prevista la presenza del personale A.E.C. e del personale A.T.A. I docenti accompagnatori supportati dai membri del Dipartimento per la gestione e la diffusione di iniziative, presentano al Dirigente Scolastico la documentazione necessaria almeno 15 gg. prima per le uscite in orario scolastico o brevi; almeno 1 mese prima per i viaggi di più giorni.

Non troveranno accoglienza le domande presentate fuori dai tempi indicati. I genitori degli alunni partecipanti ai Campi scuola debbono sottoscrivere l'impegno alla partecipazione, versando l'acconto base previsto, che non verrà restituito qualora non ottemperassero all'impegno preso. Possono ritirarsi solo per gravi motivi.

La documentazione in questione è composta da:

- 1) richiesta con l'indicazione di obiettivi e finalità;
- 2) autorizzazioni dei genitori;
- 3) elenco degli alunni e dei docenti accompagnatori;
- 4) ricevuta del versamento su c/c intestato alla Scuola.

Iscrizione degli alunni

Le iscrizioni degli alunni della Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria avvengono nel mese di Gennaio presso la Segreteria, con moduli forniti dalla Scuola stessa.

Criteri di formazione delle sezioni

La formazione delle sezioni è affidata ai docenti della scuola dell'infanzia secondo le modalità del progetto "Continuità"

I criteri utilizzati sono i seguenti:

- Ⓞ Formazione di sezioni con alunni dai tre ai cinque anni, tenendo conto della distribuzione territoriale
- Ⓞ Equilibrio numerico fra le sezioni
- Ⓞ Salvaguardia dell'equilibrio tra maschi e femmine
- Ⓞ Inserimento dei fratelli in sezioni diverse
- Ⓞ Suddivisione di eventuali bambini portatori di handicap
- Ⓞ Eventuale passaggio da una sezione all'altra con adeguata motivazione valutata dal Consiglio d'Intersezione.

Criteri di formazione delle classi prime scuola primaria e secondaria

La formazione delle classi prime è affidata ad una Commissione composta da docenti della scuola dell'infanzia, docenti delle classi quinte, docenti della scuola media e dai referenti del progetto "Continuità".

I criteri utilizzati sono i seguenti:

- Ⓞ Equilibrio numerico fra le classi, tenendo conto della distribuzione territoriale
- Ⓞ Equilibrio fra maschi e femmine
- Ⓞ Inserimento di fratelli in classi diverse
- Ⓞ Classi eterogenee al loro interno in riferimento ai livelli di maturazione.
- Ⓞ Esigenze formative
- Ⓞ Suddivisioni di alunni portatori di handicap

Avvenimenti e ricorrenze connesse ai curricoli formativi

Ricorrenze e avvenimenti	Data
ANNIVERSARIO DELLE TORRI GEMELLE	11 settembre
ANNIVERSARIO DELLA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI DI ROMA	16 ottobre
GIORNATA DEL RICORDO (Commemorazione dei defunti)	2 novembre
GIORNATA DELLA VITTORIA (Prima guerra Mondiale)	4 novembre
GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO	20 novembre
GIORNATA DEL RIGIOCATTOLO (Comunità S. Egidio)	18 dicembre
NATALE	25 dicembre
GIORNATA DELLA MEMORIA	27 gennaio
GIORNATA DELLA FESTA (Carnevale)	4 marzo
FESTA DELLA DONNA	8 marzo
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL RAZZISMO	21 marzo
FESTA DEGLI ALBERI	21 marzo
FESTA DELLA PRIMAVERA	DATA DA STABILIRE
GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA	22 marzo
GIORNATA DEL VOLONTARIATO (operazione scuole pulite)	15 marzo
PASQUA	20 aprile
FESTA DELLA LIBERAZIONE	25 aprile
FESTA DEL LAVORO	1 maggio
ANNIVERSARIO DELLA BEATIFICAZIONE DI G. PAOLOII	1 maggio
FESTA DELLA REPUBBLICA	2 giugno
FESTA DEL SANTO PATRONO	29 giugno

L'ISTITUTO "G. PAOLO II" riconosce agli avvenimenti o ricorrenze sopra citate specifica importanza ai fini educativi degli alunni. L'Istituto intende adeguatamente valorizzarle dando l'opportunità alle singole classi o a gruppi di esse, a livello di plesso o di Interplesso, di programmare, nel tempo necessario, attività di studio, di ricerca, di esposizione anche in collaborazione con Enti e Associazioni esterni alla scuola e legalmente riconosciuti.

- Ⓢ La partecipazione di Enti e Associazioni alle attività sarà autorizzata, di volta in volta, secondo le norme vigenti in materia di collaborazione saltuaria esterna senza fini di lucro.
- Ⓢ Le eventuali domande di proposta di Enti e Associazioni, corredate dai relativi progetti, dovranno pervenire all'ufficio del Dirigente Scolastico almeno un mese prima della data prevista dalla ricorrenza.
- Ⓢ I docenti singolarmente o collegialmente, non sono obbligati dalle richieste presentate se, a loro insindacabile giudizio, non rispondono ai requisiti necessari.

Servizi e Risorse

Servizio pre – scuola Il servizio è affidato alla SCUOLA , per gli alunni della scuola primaria, su richiesta e a carico delle famiglie.

Servizio “sportello d’ascolto alunni – genitori - docenti”: Il servizio, totalmente gratuito, è rivolto a tutti i genitori degli alunni dell’istituto e se ne potrà usufruire, previo appuntamento, il martedì presso la scuola secondaria di via Mascardi, 11. Il mercoledì dalle 15,20 alle ore 16,20 presso la scuola Primaria di V.le Ruspoli 80.

Servizio mensa La mensa è in regime di autogestione con la Ditta “CIR”; si articola su due turni per consentire agli alunni di usufruire di un idoneo tempo mensa, considerando educativo anche il momento del pasto.

Biblioteche scolastiche L’Istituto dispone di due biblioteche situate nei plessi di Via MASCARDI, V. LE RUSPOLI , che offrono i seguenti servizi: prestito librario, sala di lettura.

Assicurazione Tutti gli alunni dell’ Istituto fruiscono della tutela assicurativa. Questa copre gli infortuni subiti durante la permanenza nei vari plessi, durante le attività scolastiche ma anche durante le attività didattiche che si svolgono fuori dalle strutture dell’Istituto. Tale assicurazione copre la R.C. per danni cagionati a terzi. La quota assicurativa è a carico delle famiglie degli alunni. La compagnia assicuratrice è la “Benacquista Assicurazioni S.N.C.”

Attività extrascolastiche: l’affidamento delle palestre scolastiche alle Ass. sportive e’ curato dalla dott.ssa Alessandra Magrone

Palestra di Via Mascardi, gestita dalle Associazioni Sportive:

- Tortuga
- C.A.S. Acilia (atletica);
- Dieci Sport

Palestra di V.le Ruspoli, gestita dalle Associazioni:

- A.S.D. Acilia sport Red Foxes (basket);
- A.Z. XIII Dragoni (tennistavolo);
- Nuova Volley(pallavolo);

Risorse Umane

Descrizione dei ruoli e delle unità organizzative:

🕒 **Dirigente Scolastico**

Le funzioni del D. S. sono disciplinate dall' art. 25 del decreto legis. 165/2001. Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

🕒 **Collaboratori del D. S.**

Il D. S., come prevede la normativa, nomina due collaboratori. Sono cariche che si configurano come obblighi di servizio e quindi non rinunciabili, il D. S. ha facoltà di delegare solo obblighi amministrativi o organizzativi.

🕒 **Funzioni Strumentali**

Svolgono funzioni di supporto e di coordinamento all'interno dell'organizzazione Scolastica. Sono individuate annualmente dal collegio dei docenti in coerenza con il POF. (art 28 CCNL 09-01 e art 17 CCNI e art 37 CCNI).

🕒 **Collegio dei Docenti**

Delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto. Cura la programmazione dell'offerta formativa. Formula proposte per la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti. Formula proposte al D. S. per la formulazione dell'orario e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche (art 21 comma 8, 9 legge n° 59 del 1997 - testo unico 297/94 art. 7). Durata annuale.

🕒 **Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe**

Sono formati da tutti i docenti che operano in una stessa classe o classi parallele. Ai consigli di classe è presente anche la componente genitori (un genitore per classe nella scuola dell'infanzia e primaria, quattro genitori nella secondaria di 1°). (Testo unico 297/97 e Legge 59/97).

☉ Consiglio di Istituto

Composto dal D.S., 8 docenti, 8 genitori, 2 del personale non insegnante. Presidente del consiglio è un genitore. Le funzioni sono descritte nella legge n.° 59 del 1997, Testo Unico 297 del 1997 art. 3, Regolamento 275 del 99 (autonomia), D. I. n 44/2001 art. 33.

☉ Giunta Esecutiva

Composta da un docente, da un rappresentante del personale ATA e da un genitore, eletti tra i componenti del C.d.I. Della giunta fa parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede, ed il capo dei servizi di segreteria che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa, la quale: a) predispone il bilancio preventivo e le eventuali variazioni, nonché il conto consuntivo; b) prepara i lavori del consiglio e cura l'esecuzione delle delibere dello stesso;

☉ Comitato di valutazione

Eletto dal collegio dei docenti, è formato da 4 docenti più il D. S.. Durata annuale. Il comitato esercita le competenze in materia di valutazione dell'anno di formazione dei docenti.

☉ Direttore Amministrativo

Le funzioni sono disciplinate dal CCNL del 26-05-99. Il Direttore amministrativo cura i servizi amministrativi, è preposto ai servizi di ragioneria e contabili; provvede alle liquidazioni e ai pagamenti; coordina l'attività degli assistenti.

☉ Responsabile per la protezione e prevenzione

Nominato dal D. S., ha funzione di diffusione e prevenzione della sicurezza sul lavoro ai sensi della D.Lgs 81/2008 (testo unico per la sicurezza).

☉ R. S. U

Vengono eletti, nella misura di tre unità, appartenenti sia alla componente docenti, che ATA della scuola. Rappresentano un nuovo soggetto protagonista, portatore interessi che afferiscono alla sfera gestionale dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie integrative assegnate a ciascun istituto scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Silvana Gatti

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI: dott.ssa A. Magrone

PERSONALE DOCENTE: SCUOLA MEDIA "SAN FRANCESCO"

Materia	Docenti	Materia e classi	Orario di ricevimento (2 ^a e 4 ^a sett. Del mese)
ITALIANO	CERVELLI DANIELA 18h	Lett.2A+Sto/geo/app.1A+lab	Giov. 2 ^h .
	SABATINI FRANCESCA 18h	Lett.3A+ Ita.1A+lab	Giov.3 ^h .
	BLAAS GIORGIA 10h	Lett. 2B	Mart. 3 ^h . una volta al mese - 2 ^a sett.
	MARTANI RITA 9h	Lett. 3B	Merc.3 ^h
	ROSSI FRANCESCA VALENTINA 18h	Ita1D + Lett.1C	Mart. 4 ^h .
	CRISTOFARO GIULIA 4h	Sto/geo/appr.2D	Mart..3 ^h . ogni due mesi 2 ^a settimana
	LA MALFA CRISTINA 18h	Ita 2D+Lett. 3D+ appr.1B-3B	Merc. 4 ^h
	PESCHILLO RAFFAELLA <i>esonero</i> 9h	Lett.1B	Merc. 2h
	PESCHILLO RAFFAELLA <i>parte time</i> 6h	Sto/Geo/appr.1D +2 lab Ita	
MATEMATICA	MARRALI ROSALBA 18h	Mate/Sc. 1-2-3°	Ven..4 ^h
	ALBERICO LAURA 18h	Mate/Sc. 1-2-3 B	Merc .3 ^h .
	MONTELLA ELENA 9h	Mate/Sc. 1C+ n. 1 lab.Mate	Giov. 5 ^h . una volta al mese - 2 ^a sett.
	BROGGIO RITA 18h	Mate/Sc. 1-2-3 D	Mart. 2 ^h
INGLESE	FRIELLO ILARIA 18h	Ingl. Corsi A-B	Giov 2 ^h
	CONTESSI DANIELA 12h	Ingl. Corso D+ 1C	Merc. 3 ^h una volta al mese - 2 ^a sett.
FRANCESE	GUIDI ROBERTA 18h	Franc. Corsi A-B-C 2D-3D	Merc. 3 ^h .
	GUIDI ROBERTA 2h	Franc. 1D	
TECNOLOGIA	BUONO ANGELA 18h	Tecn. Corsi A-B-D	Mart..4 ^h
	BUONO ANGELA 2h	Tecn. 1C	

ARTE	TARSI STEFANIA	18h	Arte Corsi A-B-C-D	Giov.3^h.
	TARSI STEFANIA	2h	Arte 2B	
MUSICA	MARTELLINI BARBARA	18h	corsi A-C-D+2B - 3B	Mart.. 3^h
	BERTO ELISABETTA	2h	Musica 1B	Ven. 11:40-12:00
ED. FISICA	SCAGLIA MARIA PIA	18h	Corsi B-C-D+1^A-3^A	Giov.5^h.
	???	2h	Ed. Fisica 3°	
RELIGIONE	VETRO GIUSY	9h	corsi A-B-C-D	Lun.5^h una volta al mese – 2^ sett.
SOSTEGNO	BRUNO ANTONIO	18h	Psicofisici	Ven. 3^h
	CINQUE CATERINA	18h	Psicofisici	Giov. 4^h
	PROCOLI ADA	18h	Psicofisici	Ven. 5^h
	TARTAGLIA ANTONIA	18h	Psicofisici	Mar.6^h
	GUERRA MARIA GRAZIA	18h	Psicofisici	Ven. 3^h
	BIFFARELLA BARBARA	18h	Psicofisici	Mer. 3^h
	QUINTINI MARIA ADELAIDE 9h		Psicofisici	
A.E.C	LEIDI DANIA		AEC per 3B	
			AEC per 3A-3D	

N.B. 1 - Qualora se ne presentasse la necessità, i docenti saranno a disposizione per concordare ulteriori incontri settimanali con i genitori, oltre a quelli sopra programmati.

2 - Sono inoltre programmati n. 3 incontri genitori/docenti pomeridiani nei seguenti giorni:

giovedì 12/12/13 ore 16.45/18.45 giovedì 16/02/14 ore 16.45/18.45 giovedì 10/04/14 ore 16.45/18.45

CALENDARIO SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Inizio Lezioni: mart.10 settembre 2013

Termine Lezioni: ven. 6 giugno 2014 - Totale gg. di lezioni: n. 174 (per 5 gg a settimana)

PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI	FESTE NAZIONALI
<p>2 novembre 2013 - ponte del 01 nov.</p> <p>Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2013 al 06 gennaio 2014 Festività Pasquali: dal 18 aprile 2014 al 22 aprile 2014</p> <p>23 aprile (a recupero per inizio anticipato di un giorno dell'attività didattica rispetto a quanto programmato dal calendario della Regione Lazio stabilito per merc. 11 settembre 2013) 26 aprile 2014 – ponte del 25 aprile</p> <p>2-3 maggio 2014 – ponte del 1° maggio</p> <p>4 marzo 2014 - Martedì grasso - termine delle lezioni per il tempo prolungato alle ore 14.40</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tutte le domeniche; • il primo novembre, festa di tutti i Santi; • l'8 dicembre, Immacolata Concezione; • il 25 dicembre Natale; • il 26 dicembre; • il primo gennaio, Capodanno; • il 6 gennaio, Epifania; • il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta); • il 25 aprile, anniversario della Liberazione; • il primo maggio, festa del Lavoro; • il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

SETTIMANE DI RICEVIMENTO

1° Quadrimestre		2^ Quadrimestre	
Ottobre	dal 07 all' 11 dal 21 al 25	Febbraio	dal 10 al 14 dal 24 al 28
Novembre	dall' 11 al 15 dal 25 al 29	Marzo	dal 10 al 14 dal 24 al 28
Dicembre	dal 9 al 13	Aprile	dal 07 all'11
Gennaio	dal 7 al 10 dal 20 al 24	Maggio	dal 12 al 16

n. ora	Orario
1	8.10/ 9.10
2	9.10/10.10
3	10.10/11.10
4	11.10/12.10
5	12.10/13.10
6	13.10/14.10

**ELENCO DEI COORDINATORI DI CLASSE
E DEI SEGRETARI**

Classe	Docente coordinatore	Docente segretario
1^A	MARRALI ROSALBA	TARTAGLIA ANTONIA
1^B	ALBERICO LAURA	PESCHILLO RAFFAELLA
1^C	ROSSI FRANCESCA VALENTINA	MONTELLA ELENA
1^D	MARIANI VALENTINA	CONTESSI DANIELA
2^A	CERVELLI DANIELA	SCAGLIA MARIAPIA
2^B	BLAAS GIORGIA	TARSI STEFANIA
2^D	CRISTOFARO GIULIA	BUONO ANGELA
3^A	SABATINI FRANCESCA	FRIELLO ILARIA
3^B	MARTANI RITA	GUIDI ROBERTA
3^D	LA MALFA CRISTINA	MARTELLINI BARBARA

SCUOLA Primaria Plesso Viale Ruspoli, 80

	Docenti	Ambito disciplinare	Classe	Modulo o T.P
1	Arbia Maria Cristina	Linguistico	2A –2E	Modulo
2	Aspri Sonia	Sostegno		
3	Attanasio Daniela	Logico Matematico	4C	T.P.
4	Attianese Giulia	Sostegno	1 A	Modulo
5	Brasolini Paola	Linguistico	4A - 4E	T.P.
6	Bueno Pernica Arianna	Logico Matematico	1 B	T.P.
7	Caioli Loredana	Logico Matematico	1 A - 1C	
8	Calcavecchio Sonia Rosella	Assegnazione Provv.		
9	Caruso Giuseppina	Matematico Ed. Motoria	3C /3°	T.P.
10	Cavallaro Andreina	Linguistico	3D	T.P.
11	Cerci Angelina	Assegnazione Provv.		
12	Colantoni Maria Giulia	Sostegno psico-fisico		
13	Contessi Patrizia	Matematico	5B	T.P.
14	Damiano Maria Rosaria	Linguistico	4D	T.P.
15	Di Giovanni Maddalena	Assegnazione Provv.		
16	Di Lecce Margherita	Linguistico	2B	T.P.
17	Di Marzio Anna	Matematico	4D	T.P.
18	Digilio Maddalena	Matematico	5C	T.P.
19	Dionisi Francesca	Sostegno psico-fisico	3°	Modulo
20	Fortunato Filomena	Sostegno psico-fisico	4D	T.P.
21	Galati Filomena			
22	Gallo Federica	Sostegno psico-fisico	3E	Modulo
23	Garofalo Antonietta	Assegnazione Provv.		
24	Ghizzardi Stefano	Religione	1A/B/C 2B/C/D	

25	Greco Gabriella	Inglese		
26	Guarini Francesca	Sostegno psico-fisico	5C/D	T.P.
27	Lettieri Autilia	Linguistico	2C	T.P.
28	Manaldi Lucia	Logico Matematico	4A -4E	T.P.
29	Mazzella Aurora	Logico Matematico	2D	T.P.
30	Morassutti Annamaria	Linguistico	4 B	T.P.
31	Nazzaro Antonella	Linguistico	1/C	
32	Panariello Filomena	Sostegno		
33	Parrotta Elga	Linguistico	5B	T.P.
34	Picano Floreana	Linguistico	5 D	T.P.
35	Pendinelli Rosanna	Matematico	1D	T.P.
36	Pisani Maria	Sostegno		
37	Rega Sonia	Matematico	2B	T.P.
38	Salerno Romilda			
39	Serra Ermelinda	Linguistico	3C	T.P.
40	Siniscalchi Rosanna	Inglese	4A /E	T.P.
41	Spinelli Antonia	Matematico	5D	
42	Tarallo Patrizia			
43	Terenzi Nicoletta	Linguistico L2	3 B - L2 1 D	T.P.
44	Totaro Sara	Antropologico	3 A 3 E	Modulo
45	Urzetta Leandro	Matematico Inglese	2C	T.P.
46	Ventura Loredana	Linguistico	5C	T.P.
47	Vetrano Maria	Linguistico	1 B	T.P.
	Incaricati a T.D.			
1	Allia Annalisa	sostegno psico-fisico		
2	Autiero Sabrina	Sostegno psico-fisico	3D	T.P.
3	Benedetto Paola	Linguistico	2D	T.P.
4	Catalano Caterina	Sostegno psico-fisico	2C	T.P.

5	Carrisi Fabiana	Sostegno psico-fisico	4 B	T.P.
6	De Bonis Tiziana	Sostegno psico-fisico	2 B	T.P.
7	De Rosa Cesarina	Logico Matematico	4B	T.P.
8	Dell' Aversana Fabio	Linguistico	1D	T.P.
9	Della Volpe Claudia	Sostegno psico-fisico	3B – 3C	T.P.
10	Moretti Mara	Logico Matematico	3 D	T.P.
11	Nicoletti Rocco	Linguistico	3 D	T.P.
12	Petriccione Anna	Sostegno psico-fisico		
13	Pilucci Cristina	Sostegno psico-fisico	1 C	T.P.
14	Piraino Mariafelicia	Sostegno psico-fisico	2D	T.P.
15	Salzillo Maddalena	Sostegno psico-fisico	4A – 4E	T.P.
16	Sacarini Antonella	Sostegno psico-fisico	1D – 3 B	T.P.
17	Sinibaldi Giovanna	Sostegno psico-fisico	1 B	T.P.
18	Speranza Pasqualina	Sostegno psico-fisico	12h	
19	Turriziani Colonna Patrizia	Sostegno psico-fisico		
	AA.PP. (Attività comunali Parascolastiche)	Docenti comunali		
1	Chirico Giovanna	Ceramica	I ciclo	

SCUOLA Primaria Plesso: Via Catrani

	Docenti	Ambito disciplinare	Classe
1	Carta Liliana	Linguistico/Storia	V A/ 2°
2	Diana Lucia	Sostegno psico-fisico	2°
3	Marconi Paola	Matematica	V A/ 2°
4	Rocca Anna	Linguistico	V A/ 2°
5	Orecchio Luciana (inc. annuali)	Sostegno psico-fisico	V A/ 2°
6	Esposito Margherita (inc. annuali)		V A/ 2°
7	Rossi Federica (inc. annuali)		

8	D'Ambrosio Luana (inc. annuali)		
---	---------------------------------	--	--

SCUOLA MATERNA VIA FRA ANDREA di GIOVANNI

	Docenti	Sezione	Tempo
1	Audino Fabrizia	A	Tempo P.
2	Cipelli Luciana	C	Tempo P.
3	Iannicelli Rosalba	B	Tempo P.
4	Ritondale Lidia	C	Tempo P.
5	Telesca Michela	B	Tempo P.
6	Molinari Maria Paola	A	Tempo P.
7	Di Leonardo Patrizia	A B C	Tempo P.
8	Mottola Giuseppina	B	Tempo P.

SCUOLA MATERNA VIA S. DE URSIS

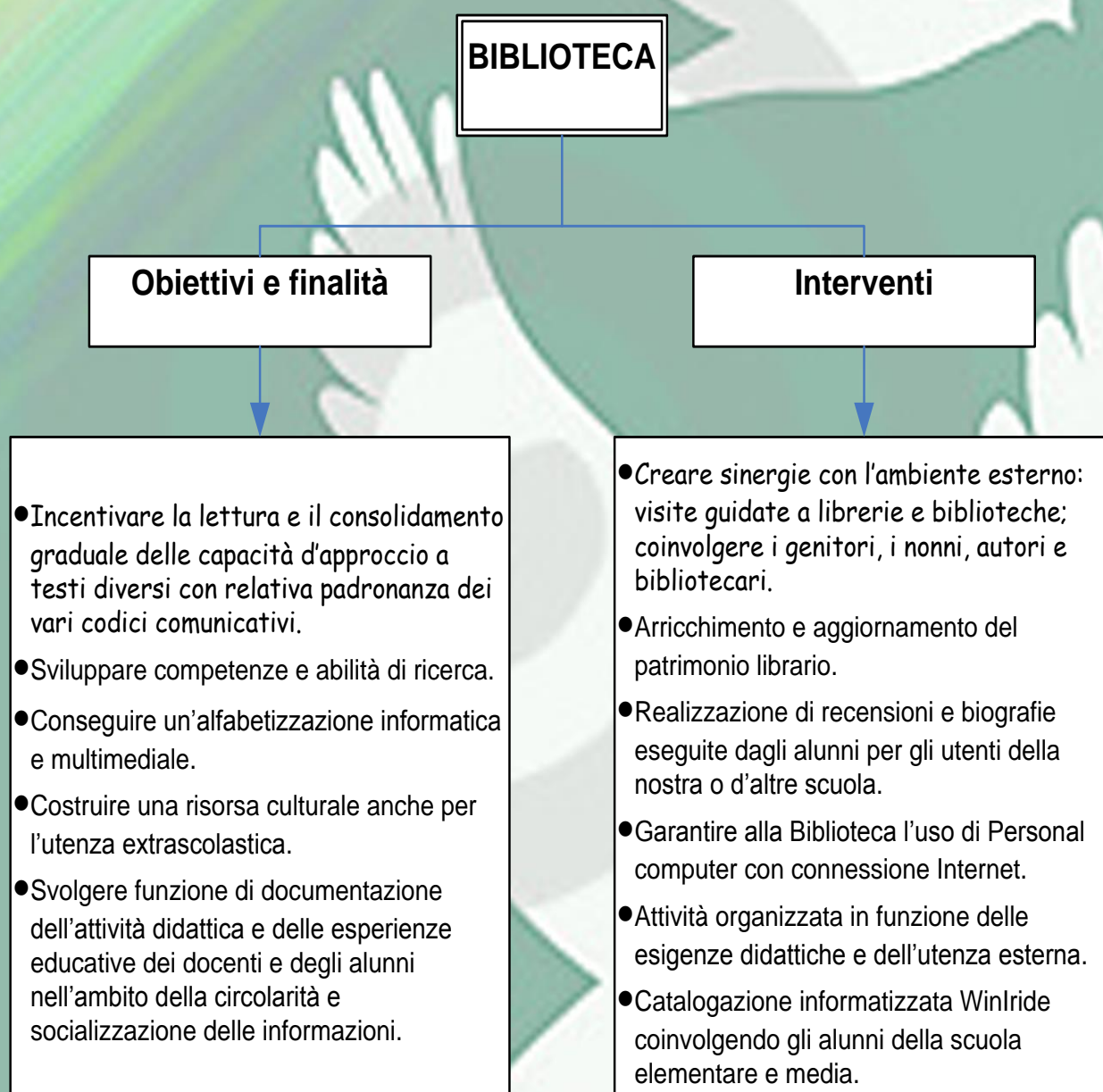
	Docenti	Sezione	Tempo
1	Di Leonardo Patrizia	religione	Tempo N.
3	Greiner Elisabetta	D	Tempo N.
4	Immormino Patrizia	E	Tempo N.
5	Spera Paola	F	Tempo N.

SCUOLA MATERNA VIA V. Petra,10

	Docenti	Sezione	Tempo
1	Di Leonardo Patrizia	religione	Tempo N.
3	Chiovelli Nadia	G	Tempo N.
4	De Romanis Angela	H	Tempo N.
5	Di Simone Anita	I	Tempo N.

Responsabile per le biblioteche

Per l' A.S. 2013 - 14 , il servizio è curato dall' ins. Di Lecce M. e dall'ins. Lettieri A. (biblioteca di V.le Ruspoli 80). I docenti, negli orari stabiliti, frequentano regolarmente la biblioteca scolastica.



La popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è così suddivisa:

SCUOLA DELL'INFANZIA

totale : 9 sezioni

sezioni	maschi	femmine	totale	handicap	Stranieri
A	10	15	25	/	3
B	9	16	25	1	3
C	9	16	25	1	3
TOTALE	28	47	75	2	9
D	12	10	22	1	/
E	11	12	23	/	/
F	14	8	22	/	1
TOTALE	37	30	67	1	1
G	7	19	26	/	1
H	10	16	26	/	2
I	16	10	26	/	1
TOTALE	33	45	78	0	4
TOTALE generale	98	122	220	3	14

SCUOLA PRIMARIA

totale : 24 classi

Classi prime	maschi	femmine	totale	handicap	stranieri
1^ A 31 h	12	13	25	1	/
1^ B 40h	12	9	21	1	3
1^ C 40h	11	10	21	2	3
1^D 40h	13	9	22	1	2
TOTALE	48	41	89	5	8
Classi seconde	maschi	femmine	totale	handicap	stranieri
2^A 31h	10	10	20	1	2
2^B 40h	8	15	23	2	3
2^C 40h	11	11	22	1	1
2^D 40h	10	15	25	1	3
2^E 31h	8	8	16	2	2
TOTALE	47	59	106	7	11
Classi terze	maschi	femmine	totale	handicap	stranieri
3^A 31h	9	11	20	2	2
3^B 40h	10	6	16	1	1
3^C 40h	13	10	23	1	2
3^D 40h	14	9	23	2	2
3^E 31h	11	9	20	2	1

TOTALE	57	45	102	8	8
---------------	-----------	-----------	------------	----------	----------

PRIMARIA

SCUOLA

Classi quarte	maschi	femmine	totale	handicap	stranieri
4^A 31h	9	6	15	4	/
4^B 40h	12	9	21	3	4
4^C 40h	9	14	23	3	4
4^D 40h	14	11	25	3	3
4^E 31h	12	8	20	3	/
TOTALE	52	52	104	10	11

Classi quinte	maschi	femmine	totale	handicap	Stranieri
5^A 31h	11	11	22	4	/
5^B 31h	12	10	22	1	1
5^C 31h	10	11	21	2	/
5^D 40h	11	10	21	2	8
TOTALE	44	42	86	9	9

TOTALE generale	Maschi	femmine	Totale	handicap	stranieri
	248	239	487	39	47

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Totale: 10 sezioni

plesso	Classi prime	maschi	femmine	totale	Handicap	Stranieri
SAN FRANCESCO	Sez. A	13	11	24	3	1
	Sez. B	14	9	23	4	3
	Sez. C	10	14	24	3	1
	Sez. D	10	13	23		1
	TOTALE	47	47	94	10	6
	Classi seconde	maschi	femmine	totale	Handicap	Stranieri
	Sez. A	11	9	20	1	3
	Sez. B	9	11	20	1	1
	Sez. D	10	10	20		4
	TOTALE	30	30	60	2	8
	Classi terze	maschi	femmine	totale	Handicap	Stranieri
	Sez. A	12	10	22	2	3
	Sez. B	11	9	20	1	1
	Sez. C	13	8	21	1	1
	TOTALE	36	27	63	4	5
	TOTALE	113	104	217	16	19

Assistenti educativi comunali (AEC) ANFFAS: Arioli Antonella, Leidi Daina(sc. Sec.di 1° grado), Matyjasiak Edyta, Raparelli Lorenzo, Spaziani Adriano (sc. Primaria)

Assistenti Amministrativi A.T.A: Caretoni Valentina, Micarelli Delia, Tanda Luigi, Ruocco Angela 18h, Pacchiano Vincenza 18h

Collaboratori scolastici: Bendini Silvana, Bosco Liliana Maria, Conforti Roberta, Cossiga Floriana, Dominici Cinzia, Falcioni Rosella, Ferro Silvana, Fusco Antonella, Ianzi Sara, Melandri Daniela, Russo Anna Rita, Veronica Anna, Discepolo Alessandra 27h, Quatrana Albina 12h.

Personale mensa: La mensa è in regime di autogestione con la Ditta CIR.

Personale di pulizia: la pulizia della scuola è gestita dalla ditta “ Roma Multiservizi”.

Staff di direzione :

Spinelli Antonia	collaboratore	plesso V.le Ruspoli (scuola primaria)
Martani Rita	collaboratore vicario	plesso V. Mascardi (scuola secondaria)
Carta Liliana	responsabile	plesso V. Catrani (scuola primaria)
Audino Fabrizia	responsabile	plesso V. Fra' di Giovanni
Spera Paola	responsabile	plesso V. De Ursis
Chiovelli Nadia	responsabile	plesso V. V. Petra

Rappresentanti al Consiglio di Istituto

Componente Docenti					
N.	Cognome	Nome	Scuola / Plesso		
1	Rega	Sonia	Scuola Primaria		
2	De Romanis	Angela	Infanzia Via Petra		
3	Di Lecce	Margherita	Scuola Primaria		
4	Guarini	Francesca	Scuola Primaria		
5	Immormino	Patrizia	Infanzia Via De Ursis		
6	Lettieri	Autilia	Scuola Primaria		
7	Martani	Rita	Sc. Secondaria di 1° grado		
8	Scaglia	Mariapia	Sc. Secondaria di 1° grado		
Componente Genitori					
N.	Cognome	Nome	Scuola / Plesso	Alunno	Classe
1	Cuscana'	Argentina	V.la Ruspoli	Maialetti	3C
2	Di Bucci	Michele	Via Mascardi	Di Bucci	3C
3	Raponi	Emiliano	Via De Ursis	Raponi	
4	Rovera	Alessandra			
5	Pezzetta	Chiara	Via De Ursis	Raponi	
6	Sapienza	Dina	V.la Ruspoli	Scifoni	4D
7	Sulis	Michela	Via Mascardi	Ferrara T	2B
8	Zadi	Letizia	V.le Ruspoli	Operamolla	4D
Componente non Docente					
Cognome		Nome			
Cossiga		Floriana		Coll. Scolastico	
Bartalotta		Rosa		Segretaria	
Componente Giunta					
N.	Cognome	Nome			
1	Lettieri	Autilia		Docente	

2	Sulis	Michela	Genitore
3	Bartalotta	Rosa	Ata

Rappresentanze dei genitori ai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe

Scuola Secondaria di 1° grado "San Francesco", plesso Via Mascardi

Classe	Genitori eletti	Alunno
1^SEZ.A	Pecilli Federica	Barese Leonardo
1^SEZ.B	Leoncini Sabrina	Caiazza Francesca
1^SEZ.C	Cordone Luisana Malavolta Arianna	Luci Riccardo Piroli Giacomo
1^SEZ.D	Pofi Paola	Di Bucci Elio
2^SEZ.A	Curti Daniele	Livi Gianluca
2^SEZ.B	Aiello Sabrina	Mazzetti Alex
2^SEZ.D	Marchione Carla	Somma sara
3^SEZ.A	Meschino Sabrina	Vicchi Giada
3^SEZ.B	Sulis Maria Michela	Ferrara Tosca
3^SEZ.D	Dei Giudici Vincenzo	Dei Giudici Emre G. Carlo

Scuola Primaria Plesso Viale Ruspoli, 80 e Via Catrani

Classe	Genitori eletti	Alunno
1^SEZ.A	Terzigno Fabio	Terzigni Francesco
1^SEZ.B	Mattarelli Fabio	Mattarelli Lorenzo

1^SEZ.C	D'Angelo Vittoria	Primario Leonardo
1^SEZ.D	Sganappa Valeria	Bassu Valeria
2^SEZ.A	Uryadova Elena	Leccese Valerio
2^SEZ.B	Lauri Alessandra	Sgromo Tommaso
2^SEZ.C	Nasti Rita	Clementi Martina
2^SEZ.D	Brunetti Maria Teresa	Stampone Diana
2^SEZ.E	Fava Claudia	Melfa Giulia
3^SEZ.A	Colucci Paola	Chitarrini Giulia
3^SEZ.B	Cadolini Serena	Montaruoli Daniele
3^SEZ.C	Comito Antonella	Agostino Alessandro
3^SEZ.D	Corte Stefania	Serafini Giorgia
3^SEZ.E	Silenzi Mara	Caldarozzi Nicolas
4^SEZ.A	Bruzzese Olga	Esposito Valentina
4^SEZ.B	Nessuno eletto	
4^SEZ.C	De Felippo Giuseppina	Viserti Rebecca
4^SEZ.D	Fortunato Michela	Impeciati Diego
4^SEZ.E	Cremona Pamela	Sanchini Donatello
5^SEZ.A	Fecchi Claudia	Calagreti Loris
5^SEZ.B	Cepparuolo Claudia	Cozza Lorenzo
5^SEZ.C	Lombardi Marta	Simoni Rachele
5^SEZ.D	Zadi Letizia	Operamolla Elisa

Scuola dell'Infanzia

Sezione	Genitori eletti	Alunno	Plesso
A	Ermini Emanuela	Annuito Sharon	Via Frà Andrea di G.
B	Terranova Luisa	Petrucci Marco	Via Frà Andrea di G.
C	Burnelli Sabrina	Mussa Francesco	Via Frà Andrea di G.
D	Velzer Arrieta Lucero	Giacchè Giancarlo Emmanuel	Via S. De Ursis
E	Pistillo Anna	Giacobbe Sara	Via S. De Ursis
F	D'Alfonso Francesca	Marzullo Marco	Via S. De Ursis
G	Cremona Pamela	Sanchini Beatrice	Via Petra
H	Bognanni Ilaria	Avanzato Cristina	Via Petra
I	Stefanini Luciana	Masella Diego Armando	Via Petra

Comitato di valutazione servizio personale docente

Membri effettivi del comitato di valutazione del servizio dei docenti:

Docenti rappresentanti del Collegio nel GLH di Istituto

Ins. Colantoni Maria Giulia (referente) , prof. Bruno Antonio, prof.ssa Martani Rita

ins. Spinelli Antonia, ins. Immormino Patrizia

Responsabile dei Lab. Informatica: ins. Ghizzardì Stefano

R.S.U.: Micarelli Delia, Urzetta Leandro, Cossiga Floriana.

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Area 1

Gestione del piano dell'offerta formativa POF

Docenti: Blaas Giorgia, Cervelli Daniela, Bueno Pernica Arianna, Spera Paola

- Analisi dei bisogni formativi
- Elaborazione e revisione del documento del piano dell'offerta formativa
- Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività del POF
- Monitoraggio e valutazione dei questionari per docenti, genitori A.T.A.
- Valutazione delle attività del piano dell'offerta formativa
- Cura della documentazione didattico/educativa (Questionari; Monitoraggio; Studio comparativo degli esiti)
- Offrire l'intelaiatura della relazione con l'extra scuola a livello locale, nazionale, internazionale (DELTA, TRINITY)
- Divulgare e coordinare eventi, iniziative culturali e concorsi.
- Curare i contatti con i media e pubblicizzare le attività dell'Istituto
- Rapporti con Area 2 / Area 3 / Area 4

Area 2

Sostegno al lavoro dei docenti e alunni diversamente abili

Docenti: Colantonio Giulia, Bruno Antonio, Guarini Francesca (BES)

- Produzione dei materiali didattici
- Indicazioni metodologiche e strategie di lavoro

- Cura della documentazione didattico/educativa (Diagnosi Funzionale, PEI, PEP, nuove segnalazioni)
- Cura dei progetti riguardante l'integrazione alunni in difficoltà
- Relazioni con amministrazione, enti locali (U.S.R., ENS, ANFFAS, TSMREE, Municipio, Provincia) genitori e docenti

Area 3

Interventi e servizi per studenti (CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, DISAGIO E STRANIERI)

Docenti: Digilio Maddalena, Di Marzio Annarita, Guidi Roberta

Presentare il POF dell'Istituto durante l'OPEN DAY

- Curare le attività di accoglienza degli alunni
- Creare attività di raccordo e continuità tra i vari ordini di scuola
- Curare le attività di orientamento formativo
- Monitorare situazioni di disagio e predisporre attività di recupero.
- (Mappa del rischio)
- Accertare il livello linguistico degli alunni stranieri e verificare i prerequisiti per i
- nuovi inserimenti
- Curare la formazione delle classi

Responsabili di plesso

- organizzare (calendario incontri, ascolto di problematiche e condivisione per la soluzione da intraprendere, ecc.);
- predisporre tutto il materiale in arrivo per visite didattiche, spettacoli teatrali, iniziative varie, campi scuola, ecc.; materiale che verrà poi visionato dalle FS del POF e da loro proposto ai colleghi;
- prenotazione pullman, sollecitare i docenti alla raccolta delle quote per la visita didattica (se comprende più classi), seguire l'iter burocratico amministrativo per il campo scuola.

Risorse esterne

Denominazione strutture	Indirizzo	Telefono Fax Email
Parrocchia "Santi Cirillo e Metodio	Via Osteria di Dragoncello, 12	06 5211233 Fax 06/5212433
Parrocchia "San Francesco"	Largo Cesidio da Fossa 18 -	06-52.36.18.46
Liceo Scientifico "Labriola"	Via Capo Sperone 50	06 5662275 Fax 06/5662340
Ist. C. "G. Parini"	Via Delle Azzorre 314	06 36339756
Legambiente Lazio	Viale Regina Margherita,157	0685358051/77 www.legambientelazio.it
Ass. Nuove vie per un mondo Unito	Via Carlo Spinola,18-	3299362973-deromanisangela@gmail.com
A.M.U., Azioni per un mondo UNITO	Via Frascati 342-00040 Rocca di Papa(RM)	06.94792170 www.amu-it.eu - amu@azionemondounito.org
Comunità di Sant'Egidio	p.zza Sant'Egidio, 3/A -	3928074422, betti.daniela@gmail.com
Centro di prima accoglienza Caritas di Ostia	Lungomare Paolo. Toscanelli	065690999 aberto.farneti@caritasroma.it
Ass. Il percorso della vita	Via dei Rutuli, 41 04011 Aprilia(Latina)	3472527893 www.ilpercorsodellavita.org - info@ilpercorsodellavita.org
Ass. Culturale "Nuova Armonia"	Via Saponara,19	06 52361335 www.nuova-armonia.com
Ass. Culturale "Stardust"	Via delle Oceanine, 7	Cell.3493712710
Municipio XIII Uff. Scuola Uff. Tecnico	Viale del Lido, 6	
Biblioteche Comunali "Onofrio" "Elsa Morante"	Via Umberto Lilloni 39/45 Via A. Cozza 7	
ROMA CAPITALE Dipartimento Servizi Educativi e Sociali..... Uff. Progetti Speciali	Via Capitan Bavastro,94	06 6710 70 177/194 Fax 06 6710 70 189
Regione Lazio Ufficio Scolastico Provincia di Roma	Via Ostiense, 131/L Via IV Novembre,119	06 570681 06 5757455 06 67661
Ministero Pubblica Istruzione	Viale Trastevere, 76	06 58333242

The background features a dark teal color with a series of diagonal rays in shades of green and yellow emanating from the top left corner. Two white doves are depicted in flight. One dove is in the foreground, shown from a side profile with its wings fully extended upwards. The second dove is positioned higher and further back, also in flight. The text 'AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE' is centered in the middle of the image in a bold, red, sans-serif font.

AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE

Anno di prova e di formazione

dei docenti neo assunti

IDEA DI FONDO

I docenti neo assunti per effetto della legge 270/82 hanno l'obbligo di partecipare ad attività di formazione, quale completamento e integrazione della prova concorsuale di assunzione

OBIETTIVI

- 🌐 Formazione di base, omogenea nei contenuti e nelle modalità
- 🌐 di realizzazione
- 🌐 Acquisizione di competenze tecnologiche
- 🌐 Miglioramento della conoscenza delle lingue straniere
- 🌐 Formazione specifica concordata a livello d'istituto

METODOLOGIA

- 🌐 Designazione dei docenti "tutor"
- 🌐 Riunioni con il Dirigente Scolastico
- 🌐 Attività in presenza
- 🌐 Corso di formazione on line

DESTINATARI

Docenti neo assunti

ATTUAZIONE

Anno scolastico in corso

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico, Docente Funzione Strumentale, Docenti tutor, Docenti neo assunti

PRODOTTO FINALE

Relazione sulle proprie esperienze professionali e sulle attività seminariali da discutere davanti al Comitato di Valutazione dell'Istituto di servizio

BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

- ⓐ Migliorare le competenze per gestire al meglio le dinamiche del gruppo classe di fronte al disagio e alla marginalità sociale
- ⓐ Sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali con permanente attenzione alle nuove acquisizioni in materia di comunicazione.
- ⓐ Accedere a corsi di formazione/aggiornamento, che rispondano ai bisogni formativi professionali del docente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ⓐ Migliorare le competenze professionali in relazione ai bisogni formativi dei diversi docenti, utilizzando risorse ed esperti esterni alla scuola.
- ⓐ Conoscere e sperimentare nuove tecniche per la mediazione dei conflitti

PIANO DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI e PERSONALE A.T.A.

A.S. 2013 - 2014

DIRITTO-DOVERE DELL'AGGIORNAMENTO

- ⓐ Organizzazione di corsi di aggiornamento nella sede di servizio dei docenti dell'I.C., tenendo conto delle disponibilità finanziarie dello stesso.
- ⓐ Scelta di argomenti che riguardano in particolare il successo formativo
- ⓐ Possibilità di frequentare corsi di aggiornamento/formazione presso Enti o Associazioni esterni autorizzati.

AUTOFORMAZIONE PROFESSIONALE

- ⓐ Utilizzo di riviste specializzate e di libri per lo sviluppo professionale dei docenti in relazione alle competenze disciplinari, metodologico- didattiche,
- ⓐ Organizzative, relazionali e di ricerca.
- ⓐ Corsi di formazione ECDL I CARE
- ⓐ Alcuni docenti dell'I.C. saranno impegnati nella frequenza di corsi universitari per il conseguimento del diploma di laurea o post laurea

AREA PEDAGOGICA- DIDATTICA

The background of the page features a stylized illustration of two white doves in flight. One dove is positioned higher and further to the right, while the other is larger and more prominent in the foreground, flying towards the left. The background is composed of a gradient of green and yellow, with numerous thin, parallel lines radiating from the top left corner, creating a sense of light and movement.

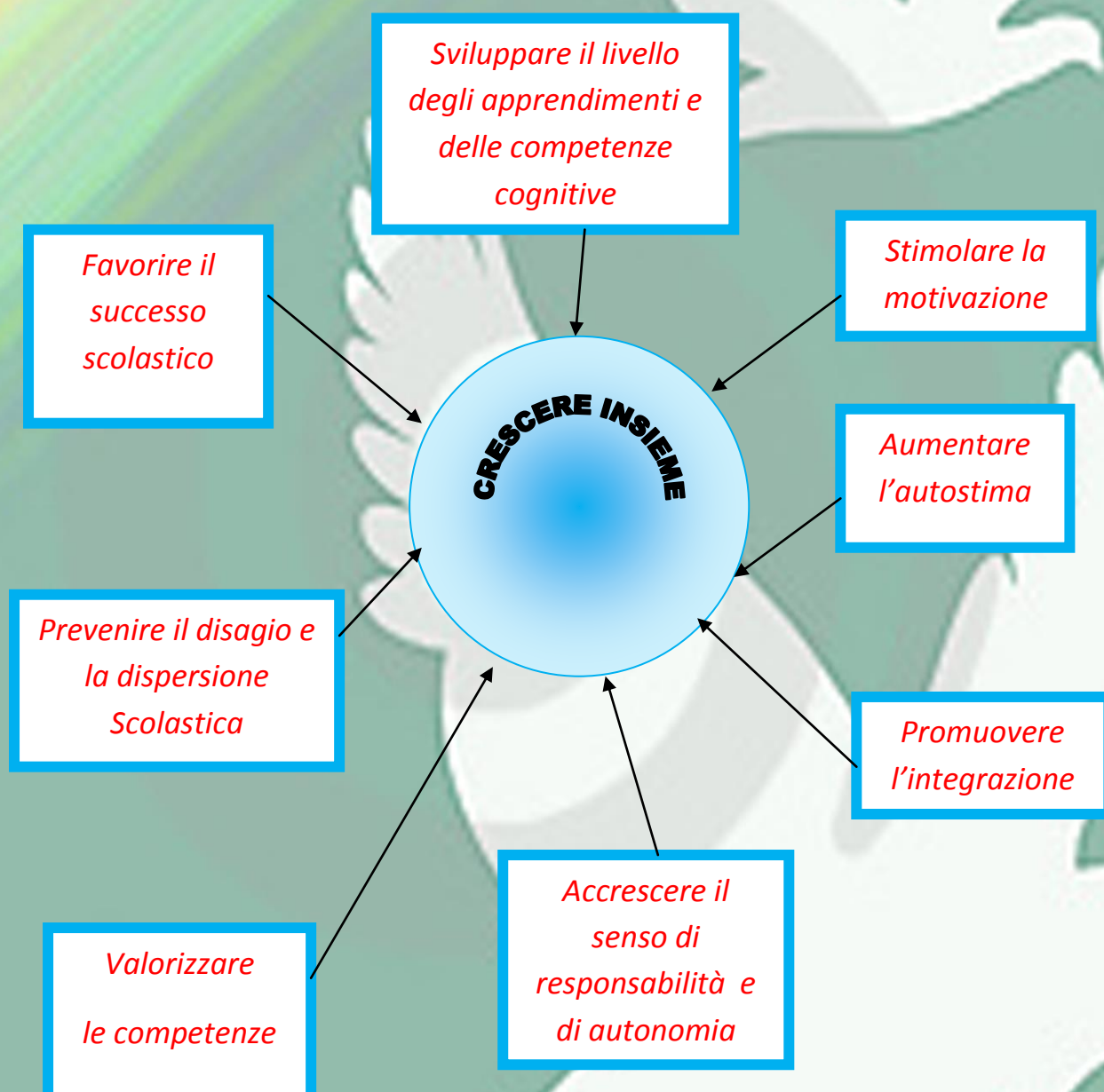
PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA SEC. DI I° GRADO

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO PONE AL CENTRO DELLA SUA OPERA EDUCATIVA L'ALUNNO PER:



OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire il controllo delle proprie emozioni

Conoscere, rispettare ed adattarsi alle regole condivise nella consapevolezza dei doveri e dei diritti propri e altrui

Mantenere l'attenzione durante le lezioni e partecipare alle attività scolastiche

Esprimere le proprie opinioni nel rispetto dell'altro

Essere autonomi nell'assolvere i propri impegni

Acquisire, consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità di base



LA CONTINUITA'

L'Istituto Comprensivo "G. Paolo II" attraverso attività di collaborazione fra i vari ordini di scuola intende raggiungere la

CONTINUITA' di

- Ⓜ Progettazione dell'azione educativa didattica;
- Ⓜ rafforzamento della conoscenza reciproca delle varie strategie di apprendimento;
- Ⓜ promozione di attività di collaborazione tra i vari ordini di scuola;
- Ⓜ confronto e condivisione delle metodologie di apprendimento;

per agevolare

IL PERCORSO FORMATIVO DELL'ALUNNO

Nei seguenti passaggi Scolastici:

Dai Campi di esperienza
della scuola
dell'Infanzia...

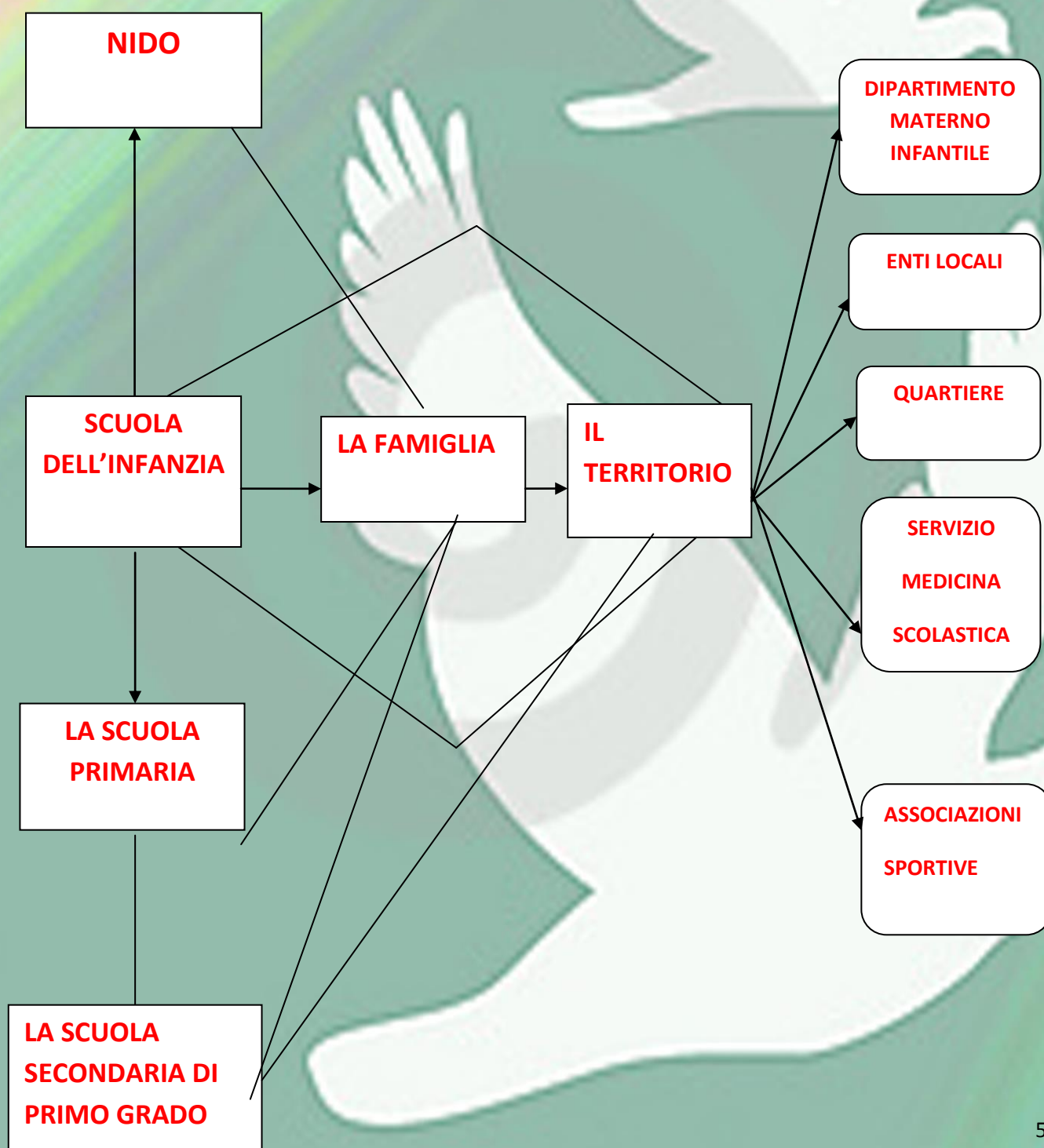


...agli ambiti disciplinari
della scuola Primaria...



...alle singole discipline
della scuola Secondaria
di I grado

La scuola dell'infanzia, anello fondamentale del sistema formativo del paese, deve essere in continuità con:





La scuola dell'Infanzia è un luogo di apprendimento in cui, attraverso attività ludiche e didattiche, si promuove lo sviluppo armonico ed integrale del bambino nel rispetto delle sue capacità e dei suoi tempi

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.

Decreto Legislativo 19 febbraio 2004 n. 59

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia, a norma dell'art. 1 della Legge 28 Marzo 2003 n.53.

G.U. n. 51 del 2 Marzo 2004, suppl. ord. N. 31

Capo I scuola dell'infanzia Articolo 1

La scuola dell'infanzia "G. PAOLO II" si propone come:

- ② Luogo di aggregazione dove regna un'atmosfera di accoglienza, disponibilità e positività delle relazioni adulto/bambino, bambino/bambino, adulto/adulto
- ② Comunità di riferimento che promuove una crescita sociale, affettivo emotiva, intellettuale e creativa del bambino
- ② Ambito dove l'unicità di ognuno è vissuta come una risorsa di tutti perché fatta vivere come un valore imprescindibile
- ② Luogo dove si mira a perseguire la condivisione di un progetto educativo insieme alla comunità tutta.

Metodologia

La scuola dell'infanzia si prefigge di raggiungere gli obiettivi attraverso:

- Ⓜ Individualizzazione dei percorsi per permettere a tutti i bambini di raggiungere gli obiettivi fissati
- Ⓜ Personalizzazione in merito alle potenzialità che valorizzano i talenti di cui ciascuno dispone
- Ⓜ Flessibilità delle proposte didattiche tenendo conto dei tempi, dei ritmi, degli stili cognitivi della personalità, delle motivazioni e degli interessi di ogni singolo bambino
- Ⓜ Stimolazione alla valorizzazione del gioco in tutti i suoi aspetti
- Ⓜ Organizzazione sociale delle attività: coppia, piccoli gruppi, grande gruppo, gruppo – sezione ed intersezione.
- Ⓜ Elaborazione dell'esperienze dirette
- Ⓜ Sollecitazione della creatività in tutte le sue forme espressive, grafico, pittorico e musicale
- Ⓜ Apertura del lavoro di sezione alla collaborazione tra le sezioni nella condivisione di alcune attività comuni e aggreganti attraverso attività collettive



L'insegnante è una figura di riferimento fondamentale, poiché assume la funzione di ricercatore, innovatore e regista.

Mira a promuovere una didattica strutturata e libera, ricavata ma anche inventata o creata. È attenta che l'ambiente scolastico risulti uno spazio organizzato,

accogliente, articolato e stimolante. Distribuisce il tempo scolastico organicamente tra le diverse attività.

Organizzazione degli spazi e dei tempi

L'orario di attività didattica è ripartito in cinque giorni settimanali con otto ore giornaliere dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì per le sezioni a tempo pieno, cinque ore giornaliere dalle ore 8,00 alle ore 13,00 per le sezioni a tempo normale.

I docenti svolgono l'attività didattica in venticinque ore settimanali e due ore mensili di programmazione. Il ritmo della giornata educativa del bambino è stato determinato tenendo presenti sia le finalità proprie della scuola dell'infanzia (autonomia, identità personale, competenze), sia alcuni criteri orientativi quali:

- 🕒 Fornire al bambino dei punti di riferimento esterni all'ambito familiare sicuri e costanti;
- 🕒 Salvaguardare il suo benessere psicofisico;

Per una migliore organizzazione delle attività, il tempo scolastico è stato suddiviso in fasce orarie; chiaramente i tempi hanno solo un valore indicativo, non devono e non possono essere applicati in modo rigido e acritico. Questa organizzazione consente di mantenere sia una struttura per sezioni, con un riferimento personalizzato, sia l'opportunità di lavorare su progetti a sezioni aperte.

Accoglienza nuovi iscritti

Il primo giorno di scuola, dopo le vacanze estive, prevede l'accoglienza, soprattutto dei bambini nuovi iscritti, per consentire loro un inserimento in un clima sereno.

L'orario di frequenza sarà ridotto per i primi giorni e si protrarrà fino all'ora di pranzo.

Gli insegnanti di sezione per la prima settimana di scuola presteranno servizio in compresenza per l'intera mattinata, pertanto l'uscita è prevista alle ore 13,00 per tutti i bambini.

I tempi di inserimento di ogni bambino saranno valutati dagli insegnanti e adeguati alle

Percorso formativo della scuola dell'infanzia



LINGUAGGIO CREATIVITA' ESPRESSIONE:

SPERIMENTA E PRODUCE MESSAGGI ATTRAVERSO PIÙ CODICI:

- Grafico-Pittorico
- Sonoro-Musicale
- Mimico-Gestuale

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- Esprimere pareri e preferenze
- Osservare per imparare saper realizzare compiti a più mani
- Esplorare l'ambiente utilizzando i cinque sensi
- Operare con le quantità, mettere in realizzazione, seriare, far corrispondenze
- Riconoscere le dimensioni temporali, percepire e collegare gli eventi nel tempo
- Orientarsi e dominare lo spazio
- Formulare previsioni ed ipotesi

I DISCORSI E LE PAROLE:

PRODUZIONE VERBALE:

- Saper parlare correttamente
- Saper dialogare
- Saper raccontare e descrivere un'immagine
- Formulare ipotesi sulla lingua scritta

ASCOLTO E COMPRESIONE DEL LINGUAGGIO VERBALE:

- Saper ascoltare
- Rielaborare ciò che si è ascoltato
- Esprimere il contenuto

II CORPO E IL MOVIMENTO:

- Rappresenta lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Muoversi correttamente nello spazio e in relazione agli oggetti
- Curare il proprio corpo, gli oggetti personali, l'ambiente ed i materiali comuni
- Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il linguaggio corporeo

IL SÉ E L'ALTRO:

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità
- Rispettare ed aiutare gli altri
- Lavorare in gruppo e progettare insieme
- Esternare i propri sentimenti
- Esprimere e discutere dei grandi interrogativi dell'esistenza e delle religioni

RELIGIONE

I bambini che non si avvalgono della religione cattolica svolgeranno attività alternative

Nelle sezioni dove tutti i bambini aderiscano alla religione cattolica, le insegnanti svolgeranno progetti per il recupero dei bambini in difficoltà o in caso di necessità colloqui con i genitori .

SCUOLA PRIMARIA

Finalità educativa

La scuola primaria deve essere:

- Ⓢ caratterizzata da un percorso formativo unitario ed articolato in rapporto alle esigenze di sviluppo degli alunni che si raccorda da un lato alla scuola dell'infanzia e dall'altro alla scuola secondaria di I° grado;
- Ⓢ luogo di socializzazione e di relazioni;
- Ⓢ scuola di alfabetizzazione culturale, esistenziale ed emozionale e, non solo, strumentale;
- Ⓢ formativa e intesa come luogo di organizzazione del sapere;

La scuola primaria deve perseguire le seguenti finalità:

- Ⓢ promuovere il raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici prescritti dai Programmi Nazionali;
- Ⓢ prevenire la dispersione scolastica;
- Ⓢ favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e garantire lo sviluppo delle specifiche potenzialità nei vari ambiti educativo - didattici;
- Ⓢ prestare particolare attenzione a fenomeni di disagio sociale per garantire pari opportunità a tutti gli alunni;

Scelte educative

Le scelte educative adottate dai docenti mirano a:

- Ⓢ favorire un clima di socializzazione, di aiuto reciproco, di rispetto delle regole di convivenza;
- Ⓢ favorire la graduale conquista dell'autonomia di ciascun bambino;
- Ⓢ favorire l'integrazione sociale intesa come strumento per l'arricchimento dell'esperienza e della conoscenza;
- Ⓢ sviluppare la capacità di ricerca del sapere intesa come progettazione, esplorazione, riflessione e studio individuale;
- Ⓢ diffondere le tematiche dell'Intercultura per conoscere la propria e rispettare le altrui;
- Ⓢ favorire la formazione e l'utilizzo del pensiero razionale e critico.

Per i docenti della scuola primaria la collegialità, elemento fondante della vita scolastica, raggiunge la massima espressione nel lavoro in team ciò assicura una pluralità di riferimenti per l'alunno e per la famiglia, un'opportuna diversificazione delle attività educativo - didattiche e dell'offerta formativa.

Organizzazione del tempo scuola

La scuola è organizzata in sezioni a tempo pieno e in sezioni a tempo normale. Per le classi a tempo pieno l'orario è dalle ore 8.20 alle ore 16.20, dal lunedì al venerdì, per un totale di **quaranta ore settimanali, per gli alunni.**

Per le classi a tempo normale l'orario è dalle ore 8.20 alle ore 13.20, per tre giorni alla settimana e dalle ore 8.20 alle ore 16.20 per i restanti due giorni, per un totale di **trentuno ore settimanali, per gli alunni.**

I docenti svolgono l'attività didattica in ventidue ore settimanali più due ore dedicate alla programmazione.

Il martedì pomeriggio i docenti possono incontrare i genitori degli alunni individualmente e questi ultimi possono richiedere di essere ricevuti.

L'anno scolastico è ripartito in due quadrimestri.

L'attività didattica prevede l'aggregazione delle discipline in due ambiti:

- Ambito linguistico - espressivo, storico e sociale
- Ambito matematico- scientifico, geografico

Le tre Educazioni (arte, musica, motoria) vengono abbinate seguendo il criterio delle affinità delle discipline e sulle reali competenze dei docenti.

L'organizzazione del tempo pieno permette di avere tempi più lunghi e distesi per l'integrazione degli alunni, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi, nel rispetto dei tempi individuali, per spazi dedicati al gioco, alla relazione e alla comunicazione.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Italiano

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno :

- *confronta le proprie esperienze vissute con i compagni e partecipa a conversazioni ordinate;*
- *si esprime in forma corretta ed adeguata alle proprie necessità;*
- *ascolta attentamente, comprende e riporta il contenuto delle conversazioni ascoltate dei brani letti da altri o individualmente;*
- *conosce le vocali e le consonanti;*
- *ricosce le sillabe;*
- *ricosce raddoppiamenti e digrammi;*
- *conosce le principali regole ortografiche;*
- *legge in modo fluido ad alta voce brevi testi – lettura individuale e silenziosa;*
- *copia correttamente testi;*
- *comprende brevi testi;*
- *scrive in forma corretta brevi testi elaborati individualmente;*
- *produce brevi testi.*

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno :

- *ascolta con attenzione e partecipazione;*
- *usa la conversazione in modo corretto e rispettoso degli altri;*
- *fa uso proprio e adeguato della lingua nelle varie situazioni comunicative;*
- *legge ad alta voce in modo fluido ed espressivo, rispetta le pause, i toni dati dai segni d'interpunzione;*
- *si concentra sulla lettura silenziosa;*
- *comprende la lettura ad alta voce e la lettura individuale;*
- *conosce le principali differenze tra i diversi testi letterari e non;*
- *conosce ed usa correttamente le regole grammaticali;*
- *ricosce le parti variabili ed invariabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, preposizione, avverbio);*

- *conosce i verbi ausiliari;*
- *coniuga il verbo al modo indicativo nelle tre coniugazioni;*
- *utilizza le principali regole ortografiche;*
- *scrive in modo ortograficamente corretto testi di diversi tipi*
- *riporta in modo chiaro esperienze vissute, brevi libri, articoli, brani.*

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno :

- usa correttamente la lingua orale per esprimersi nelle diverse situazioni della vita;
- usa la conversazione come scambio comunicativo;
- sa differenziare la lingua nelle varie situazioni comunicative;
- ascolta con attenzione e partecipazione;
- legge con espressione ad alta voce;
- si concentra nella lettura silenziosa;
- sa realizzare gli elementi essenziali ricorrenti nei diversi generi letterari;
- sa analizzare gli elementi essenziali dei testi non letterari (informativi, regolativi, multimediali);
- sa produrre una sintesi;
- produce in modo autonomo o collettivo testi scritti coesi e coerenti, ortograficamente corretti;
- é capace di analizzare un testo letterario e non letterario ed estrapolare le informazioni rilevanti ed irrilevanti, implicite ed esplicite;
- comprende l'utilità della ricerca etimologica per l'arricchimento del lessico;
- riconosce la differenza tra italiano e dialetto;
- conosce i verbi ausiliari e le tre coniugazioni in tutti i modi e i tempi;
- sa analizzare le varie parti del discorso;
- sa fare l'analisi logica della frase.

Inglese

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- comprende e usa espressioni di uso quotidiano;
- usa frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;
- riconosce e riproduce suoni della L2;
- riconosce le formule di saluto formali ed informali;
- comprende e risponde appropriatamente ad un saluto;
- sa presentarsi, chiedere e dire il proprio nome;
- esegue alcuni ordini (go, take, give, open...);
- esegue attività di arts and crafts (draw, cut, colour...);
- conta da 1 a 10 ed esegue semplici calcoli;
- identifica e abbina oggetti e colori;

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la pronuncia fonetica delle lettere dell'alfabeto internazionale;
- fa lo spelling;
- sa presentare se stesso e gli altri;
- sa chiedere e dire l'età propria e altrui;
- sa descrivere se stesso e gli altri;
- sa descrivere oggetti;
- sa chiedere e dare qualcosa;
- comprende domande e istruzioni;
- segue indicazioni;
- percepisce il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni.

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni;
- sa leggere e dire l'ora;
- sa parlare del tempo atmosferico;
- sa chiedere e concedere permessi;
- sa indicare cosa gli piace e cosa non gli piace;
- conosce e identifica alcune attività commerciali;
- sa chiedere e dire quanto costa un articolo;
- conosce il sistema monetario inglese;
- sa orientarsi e dare indicazioni precise sull'ubicazione dei luoghi;
- sa descrivere cose, persone, luoghi;
- conosce i numeri da 1 a 100;
- conosce e usa verbo essere e avere (to be e to have), verbo can, simple present, present continuous;
- pronomi personali, aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi, interrogativi: who, what, whose, which, when, why, where, how;
- interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Storia

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce le scansioni temporali relative alla sua vita a scuola e a casa;
- conosce i concetti di contemporaneità, ciclicità, sequenza temporale, durata;
- ha capacità di mettere in relazione i cambiamenti ambientali e fisici con il trascorrere del tempo.

Temi e argomenti

Il tempo: successione, contemporaneità, passato, presente, futuro; le modificazioni causate dal tempo (nei paesaggi, nelle situazioni, nelle persone);

il concetto di durata;

Le scansioni temporali (giorni, settimane, mesi, anni).

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce i concetti di scansione temporale, datazione, periodizzazione;
- ha capacità di individuare i cambiamenti fisici, ambientali e culturali e metterli in relazione con il trascorrere del tempo;
- riconosce la relazione causa-effetto;
- è capace di costruire linee del tempo relative agli argomenti svolti;
- è capace di esporre con linguaggio adeguato i contenuti appresi.

Temi e argomenti

Il tempo: tempo lineare, tempo ciclico, la contemporaneità;

Datazioni e periodizzazioni ;

I cambiamenti nel tempo (fisici e culturali);

La relazione causa-effetto; Le fonti storiche;

La nascita dell'universo (miti di diverse culture ed ipotesi scientifiche);

L'evoluzione del nostro pianeta ;

Comparsa dell'uomo ed evoluzione dal paleolitico al neolitico;

Dalla preistoria alla storia, l'invenzione della scrittura.

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce le principali metodologie utilizzate dagli storici per la ricostruzione degli eventi;
- mette in relazione le civiltà ed i luoghi d'insediamento, tra i territori e gli eventi storici accaduti;
- conosce i concetti di contemporaneità, durata, causa –effetto, scambio culturale, conflitto, culturale, interesse economico, fonte storica;
- usa un linguaggio appropriato per esprimere gli argomenti svolti.

Temi e argomenti

Le civiltà dell'Antico Oriente (Egitto, Mesopotamia, India, Cina)

Civiltà fenicia e giudaica

Civiltà delle popolazioni italiche

Gli etruschi

La civiltà greca dalle origini all'età alessandrina

La civiltà romana dalle origini alla crisi dell'Impero

La contemporaneità delle civiltà nel mondo passato e presente

Gli scambi culturali

Geografia

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio rispetto a sé e rispetto ad un altro da sé;
- utilizza correttamente indicatori topologici sia nello spazio vissuto sia nello spazio pagina;
- definisce verbalmente la posizione di un oggetto nello spazio e ne individua lo spostamento usando i primi sistemi di riferimento;
- osserva l'ambiente interno ed esterno della scuola utilizzando tutti i sensi;

- conosce le norme che regolano l'uso degli spazi, dei giochi e degli oggetti;
- rappresenta graficamente uno spazio ed un percorso;

Temi e argomenti

L'orientamento ; Lo spazio vissuto



Classe seconda e terza Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- coglie la funzione di uno spazio e conoscere i comportamenti adeguati al suo uso e alla sua conservazione;
- progetta l'organizzazione di uno spazio in funzione della sua utilizzazione;
- rappresenta uno spazio cogliendone la tridimensionalità;
- riconosce gli elementi che caratterizzano un paesaggio ;
- distingue tra elementi naturali ed elementi antropici e coglie la relazione che c'è tra loro;
- descrive e rappresenta paesaggi;
- conosce i principali sistemi di riferimento spaziali (i punti cardinali);
- legge grafici relativi agli ambienti studiati;
- conosce la rappresentazione simbolica della cartografia;
- disegna piante e mappe con uso di simboli e legende ponendosi il problema della riduzione;

Temi e argomenti

Spazi

Paesaggi

Orientamento

Rappresentazioni

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce vari tipi di carte geografiche;
- sa leggere una carta interpretandone i simboli e comprendendo la riduzione in scala;
- sa leggere carte tematiche;
- rappresenta dati usando tabelle, istogrammi, aerogrammi;
- riconosce in un ambiente gli elementi fisici, morfologici e climatici;
- comprende la relazione tra clima, flora e fauna;
- individua la relazione tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo analizzando le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente;
- conosce gli elementi fisici (confini, posizione, idrografia ed orografia) ed antropici (attività economiche, aspetti culturali e tradizioni) del territorio italiano;
- conosce la suddivisione in regioni dell'Italia (dati storici, elementi paesaggistici economici e culturali)

Temi e argomenti

Cartografia, ambienti, territorio, Italia, l'Italia in Europa e nel mondo.

Matematica

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la successione numerica, sia in senso progressivo che regressivo;
- stabilisce relazioni tra quantità e simbolo numerico;
- ordina e confronta i numeri usando i segni $>$ $<$ $=$;
- riconosce il valore posizionale delle cifre;
- riconosce i problemi in semplici situazioni di vita reale;
- rappresenta un problema e individua la soluzione;
- osserva oggetti e fenomeni, individua grandezze misurabili;
- compie confronti diretti di grandezze;
- effettua misure (passi, monete, quadretti, ecc.), con oggetti e strumenti elementari;
- individua e classifica, in situazioni concrete, oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà;
- stabilisce relazioni;
- classifica oggetti, figure in base ad un attributo;
- scopre regolarità e ritmi in successione di oggetti, immagini;
- rappresenta semplici successioni spazio-temporali, relazioni d'ordine, corrispondenze;
- usa in situazioni di gioco il linguaggio della probabilità;
- acquisisce i principali concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori);
- esegue semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa;
- manipola, riconosce e denomina le principali figure geometriche;
- conosce la struttura del numero: aspetto ordinale e cardinale;
- esegue addizioni e sottrazioni;
- raccoglie dati e li organizza con rappresentazioni iconiche

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la struttura del numero: aspetto ordinale e cardinale;
- rappresenta i numeri naturali in base 10;
- conosce il valore posizionale delle cifre;
- conosce la successione numerica sia in ordine crescente che decrescente;
- conosce le tecniche di calcolo scritto e opera con il cambio alle decine e alle centinaia;
- elabora semplici strategie di calcolo orale rapido e memorizza le tabelline;
- conosce il valore posizionale delle cifre;
- usa materiali strutturati (abaco, multibase, regoli) per rappresentare quantità e per calcolare;
- conosce e utilizza le proprietà delle quattro operazioni;
- comprende il testo del problema;
- rappresenta graficamente il testo di un problema;
- sa verbalizzare il percorso effettuato per arrivare alla soluzione di un problema;
- trasferisce schemi di soluzione in altri contesti;
- effettua misure dirette ed indirette di grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e non;
- conosce le principali misure (multipli e sottomultipli);
- riconosce le principali figure geometriche piane;
- disegna figure simmetriche;
- descrive gli elementi significativi di una figura geometrica ed identifica, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria;
- individua gli angoli in figure e contesti diversi;
- costruisce, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche del piano;
- riconosce figure ruotate o traslate di figure assegnate;
- calcola perimetri di figure geometriche;
- utilizza appropriatamente il linguaggio logico-probabilistico;
- effettua registrazioni di procedure e di dati usando tabelle a doppia entrata, istogrammi, diagrammi di flusso.

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- esegue rapidamente semplici calcoli mentali;
- conosce ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni;
- esegue le quattro operazioni anche con i numeri decimali;
- conosce il valore posizionale delle cifre anche nei decimali;
- conosce il concetto di frazione e numero decimale;
- scrive in forma diversa lo stesso numero (frazione, frazione decimale, numero decimale);
- opera con le frazioni;
- classifica frazioni;
- riconosce situazioni problematiche anche in contesti non strutturati;
- ipotizza e verbalizza strategie risolutive;
- risolve problemi con operazioni concatenate;
- identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e vi associa processi di misurazione, sistemi ed unità di misura;
- attua semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti diversi individua, descrive e costruisce relazioni significative: analogie, differenze, regolarità;
- costruisce, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio e ne riconosce le proprietà (es. figure isoperimetriche o equiestese);
- riconosce figure ruotate o traslate di figure assegnate;
- determina in casi semplici perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute;
- usa in modo consapevole i termini della matematica e della logica;
- osserva, rileva ed interpreta dati statistici;
- conosce semplici elementi relativi al calcolo delle probabilità.

Scienze naturali e sperimentali

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- osserva e descrive fatti e fenomeni della vita quotidiana;
- riconosce e descrive le proprietà di un oggetto e delle parti che lo compongono;
- confronta e ordina oggetti in base alle loro principali proprietà: lunghezza, peso, estensione... ;
- osserva e descrive diversi materiali in relazione alla loro struttura e al loro comportamento;
- descrive e caratterizza la conoscenza della realtà attraverso i principali canali sensoriali ;
- riconosce somiglianze e opera classificazioni di vario tipo;
- osserva e descrive organismi viventi;
- classifica animali e piante con criteri diversi;

Temi e Argomenti

- Materia
- Materiali
- Viventi

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- osserva, descrive ed elabora modelli dei diversi modi di presentarsi della materia nell'esperienza di ogni giorno;
- sa utilizzare alcuni strumenti di misura e le corrispondenti unità;
- riconosce le relazioni tra i viventi e il loro ambiente;
- osserva, descrive e propone modelli di spiegazione del comportamento dell'acqua e della sua importanza nella maggior parte dei fenomeni biologici;
- osserva, descrive e propone modelli di spiegazione della struttura e della fisiologia delle piante e degli animali;
- illustra con esempi e analogie alcune semplici trasformazioni dei materiali;
- descrive un ambiente mettendolo in relazione con l'attività umana.

Temi e Argomenti • Materia

- Materiali
- Viventi

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- osserva e schematizza il ciclo dell'acqua a partire da esperienze concrete;
- riconosce trasformazioni di energia;
- osserva e schematizza il ciclo vitale di una pianta e di un animale;
- fa esperienza ed elabora modelli sul calore e la temperatura;
- osserva e descrive i sistemi sensoriali dell'uomo;
- osserva, descrive e rielabora spiegazioni relative alla fisiologia dell'uomo;
- conosce e mette in pratica le più importanti regole dell'igiene personale;
- conosce le principali condizioni necessarie per la salute dell'organismo umano.

Temi e Argomenti

Materia: proprietà e stati

Viventi

Tecnologie

Tecnologia e informatica

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- riconosce mouse, tastiera, monitor;
- utilizza il mouse ;
- utilizza la tastiera;
- sa disegnare ;
- sa scrivere frasi utilizzando le maiuscole e la punteggiatura appropriata;

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- sa scrivere e formattare testi;
- sa inserire immagini in un testo;
- sa creare documenti e cartelle ;
- sa salvare un documento ;
- sa disegnare utilizzando figure geometriche;
- sa disegnare a “mano libera” .

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- utilizza, gestisce, crea un documento di testo;
- utilizza le componenti principali delle tecniche multimediali quali la grafica, la musica, le animazioni;
- comprende e sperimenta le potenzialità degli strumenti multimediali per facilitare l'apprendimento;
- utilizza programmi di videoscrittura per la realizzazione ed impaginazione di un progetto;
- utilizza la rete per cercare informazioni e/o immagini relative agli argomenti di studio.

Musica

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

Produzione

L'alunno

- sa utilizzare la voce, il proprio corpo, oggetti vari, a partire da stimoli musicali e naturali, in giochi, situazioni e libere attività riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro.

Percezione

L'alunno

- discrimina e interpreta gli eventi sonori, dal vivo o registrati;
- attribuisce significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

Produzione

L'alunno

- sa eseguire per imitazione, semplici canti e brani, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo;
- sa esprimersi con il canto e sviluppare una sensibilità musicale.

Percezione

L'alunno

- conosce ed individua i parametri del suono (timbro, intensità, altezza, durata);
- riproduce semplici sequenze ritmico verbali.

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

Produzione

L'alunno

- sa usare il corpo come strumento;
- sa usare alcuni strumenti musicali ritmici e melodici;
- usa le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi, verbali;
- sa leggere il pentagramma

Percezione

L'alunno

- sa riconoscere suoni e rumori;
- sa cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno;

Arte

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la differenza tra colori primari e secondari;
- sa usare creativamente il colore ;
- utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti;
- utilizza la linea di terra, disegna la linea del cielo ed inserisce elementi del paesaggio fisico tra le due linee;
- rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato;
- distingue la figura dallo sfondo;
- riconosce nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale;

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio;
- usa gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi e con l'ambiente che li circonda;
- utilizza le tecniche di base (pittura, colori, matite);
- legge e produce una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto;
- sa utilizzare tecniche e materiali in modo personale e creativo;
- sa distribuire elementi decorativi su una superficie.

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- sa osservare e descrivere in maniera globale un'immagine;
- sa utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo;
- individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo;
- analizza, classifica ed apprezza i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio;
- utilizza il testo artistico come stimolo alla produzione di immagini;
- conosce i generi artistici (ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta);
- identifica in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).

Scienze motorie e sportive

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- denomina su di sé, sugli altri, in immagini le varie parti del corpo;
- rappresenta graficamente il corpo, fermo e in movimento;
- coordina e collega in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...);
- sa collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti;
- comprende il linguaggio dei gesti;
- partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole;

Classe seconda e terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- utilizza correttamente i segmenti corporei, controllando i movimenti del camminare, correre, saltare;
- sa muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento, ...);
- armonizza la percezione visiva con i movimenti della mano;
- è consapevole della propria dominanza laterale;
- elabora progressivamente l'organizzazione concettuale dello spazio e del tempo e la rappresenta anche sul piano simbolico;
- riesce ad eseguire diversi movimenti con controllo motorio e ampiezza articolare in differenti posizioni;
- sa variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...);
- conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo;
- utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature;
- rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.

Classe quarta e quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- riesce ad eseguire diversi movimenti segmentari con controllo motorio e ampiezza articolare in differenti posizioni;
- controlla gli attrezzi utilizzati nelle diverse situazioni di gioco, evidenziando una positiva evoluzione negli schemi motori dinamici;
- coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione, con i compagni
- evidenzia una buona coordinazione dinamica generale;
- sa rispettare le regole nei giochi di gruppo;
- conosce le principali regole per salvaguardare la propria salute

Religione cattolica

Classe prima

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- Scopre nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre;
- Descrive l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi;
- Conosce i momenti più importanti della vita di Gesù di Nazaret;
- Coglie i segni cristiani del Natale e della Pasqua;
- Riconosce la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e il suo messaggio.

Classe seconda e classe terza (primo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno :

- Comprende, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo;
- Ricostruisce le principali tappe della storia della salvezza attraverso figure significative;
- Coglie, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alla attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna;
- Identifica tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana;
- Rileva la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica;
- Coglie, attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli", la vita della Chiesa delle origini;
- Riconosce nella fede e nei sacramenti di iniziazione gli elementi che costituiscono la comunità cristiana;

Classe quarta e classe quinta (secondo biennio)

Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno :

- Conosce e sa usare correttamente la Bibbia;
- Riconosce nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi progetti riusciti di vita cristiana;
- Conosce le fondamentali tappe, eventi e personaggi della storia del cristianesimo;
- Sa indicare le principali differenze tra le confessioni cristiane;
- Conosce gli elementi essenziali delle grandi religioni;
- Riconosce i segni e i simboli del cristianesimo e sa interpretare significative espressioni d'arte cristiana.

*** Per gli alunni che non seguono la religione**

La Scuola Secondaria di primo grado

Finalità educativa

La Scuola Secondaria di 1° grado stimola la crescita delle capacità autonome di studio e rafforza le attitudini all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; opera una diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli alunni; aiuta questi stessi ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Considera di particolare rilevanza le seguenti finalità:

Costruire una scuola che formi l'uomo e il cittadino (da realizzarsi in tutte le direzioni, sia intellettiva, che operativa, creativa, etica e sociale) **attraverso il conseguimento di abilità come il saper ascoltare, il saper rispettare, il saper tollerare e il saper far valere i propri diritti.**

Ritiene indispensabile:

- **la sensibilizzazione e la collaborazione delle famiglie,**
- **un contatto frequente** con la scuola elementare e, in prospettiva, con l'istruzione di secondo grado, con la formazione professionale e il mondo del lavoro.
- **la costruzione di una "Scuola orientativa"**, da intendersi come realizzazione di un processo continuo di autoconoscenza.

Per raggiungere tali finalità la scuola si propone di:

- **formare l'uomo e il cittadino**, fornendo competenze trasversali che favoriscano lo sviluppo della persona;
- **mettere a disposizione dell'allievo esperienze varie e costruttive** ampliando le offerte formative;
- **sviluppare e potenziare le attitudini e gli interessi dell'allievo** attuando un insegnamento individualizzato, inteso sia come recupero che come potenziamento di abilità e conoscenze;
- **educare alla convivenza civile** attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri, individuali e collettivi;
- **sviluppare comportamenti improntati al rispetto degli altri**, dell'ambiente scolastico e dei beni comuni e delle regole della scuola.

La Scuola di San Francesco progetta e realizza interventi formativi ed effettua scelte organizzative in relazione allo sviluppo della persona umana, al contesto territoriale, alle esigenze delle famiglie, alle caratteristiche dei soggetti coinvolti.

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo di insegnamento e di apprendimento.

Il piano dell'Offerta Formativa si fonda sui seguenti principi condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona
- equità della proposta formativa
- imparzialità nell'erogazione del servizio
- continuità dell'azione educativa
- significatività degli apprendimenti
- qualità dell'azione didattica
- collegialità.

Pertanto,

1. La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno.
2. La scuola prende atto che i punti di partenza dei ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno.
3. La scuola differenzia la propria azione sia nella microprogettazione didattica sia nella progettazione di attività di arricchimento, recupero e sviluppo.
4. Nell'organizzazione di attività formative di arricchimento la scuola si impegna a far sì che:
 - ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e coinvolti nel Progetto;
 - nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività organizzate dalla scuola.

Tutte le classi sono soggette alla riforma della scuola secondaria di primo grado e si conformano al modello scolastico unico previsto dalla legge 53/03 e dal D.L. 23/01/04, aggiornati dalle Circolari Ministeriali n. 100 dell'11/12/2008 e n. 4 del 15/01/2009.

Secondo quanto recitano tali normative vigenti e l'Atto d'indirizzo emanato dal MIUR, per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado è previsto un tempo scuola obbligatorio, che si articola su 30 ore settimanali; oppure un tempo scuola facoltativo che si articola su 36-40 ore settimanali.

La scuola "San Francesco" ha attuato, nel corrente anno scolastico, il seguente modello organizzativo:

ORGANIZZAZIONE ORARIO Classi 1[^]-2[^]-3[^]

ORARIO	ATTIVITA'
<p>Modulo base</p> <p>(30h. sett.)</p> <p>Orario</p> <p>8.10/14.10 tutti i giorni</p> <p>(dal lun. al ven.)</p>	<p>DISCIPLINE CURRICULARI</p> <p>(italiano, storia, geografia, approfondimento matematica – scienze - tecnologia, lingua inglese, lingua francese, arte, musica, scienze motorie)</p>
<p>Modulo prolungato</p> <p>(36/40 h. sett.)</p> <p>Orario</p> <p>Lun./Mart./Giov. h. 8.10/16.40</p> <p>Merc./Ven. h. 8.10/14.10</p>	<p>ORARIO ANTIMERIDIANO h. 8.10/14.10</p> <p>DISCIPLINE CURRICULARI</p> <p>(italiano, storia, geografia, approfondimento matematica – scienze - tecnologia, lingua inglese, lingua francese, arte, musica, scienze motorie)</p>
	<p>ORARIO POMERIDIANO h. 14.40/16.40</p> <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p>
<p>SERVIZIO MENSA</p> <p>14.10/14.40</p>	<p>A scelta una delle seguenti opzioni:</p> <p>- gli alunni mangiano a casa e poi tornano a scuola</p> <p>- mangiano a scuola</p>

Orientamento

La scuola è consapevole che l'orientamento:

- non è delegabile ad estranei al processo educativo;
- non è relegabile ad un solo momento;
- fa carico a tutti i docenti;
- è un'azione che richiede programmazione, coordinamento e coerenza da parte dei docenti.

Pertanto, cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa:

- facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare ...), attraverso lo studio delle varie discipline;
- organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo;
- creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio;
- fornendo strumenti e modelli;
- sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'allunno.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi. Essi lo mettono nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso attività di orientamento da articolarsi nelle tre classi:

1. la capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto;
2. la capacità di imparare a leggere la realtà circostante;
3. La capacità di sviluppare strategie cognitive;
4. La capacità di rapportarsi a se stessi e agli altri.

Valutazione del percorso di Orientamento

MODALITA' DI INTERVENTO PER LE CLASSI 3^e SCUOLA SECONDARIA DI 1^o grado

L'orientamento è attuato fin dalle classi prime sia dai docenti curricolari con osservazioni sistematiche degli alunni sia dalla Funzione Strumentale Area 3 mediante questionari che verranno somministrati a tutte le classi nel corso dell'anno scolastico, finalizzati all'autovalutazione e alla presa di coscienza delle proprie capacità e attitudini per giungere ad una scelta consapevole.

Per quanto riguarda le classi terze, i questionari verranno somministrati nella prima parte dell'anno da ottobre a dicembre e valutati; i risultati verranno riportati, insieme al giudizio orientativo del Consiglio di Classe, su un libretto che verrà consegnato all'alunno entro la pausa natalizia per aiutare sia le famiglie sia i ragazzi a compiere la scelta migliore in vista dell'iscrizione alla scuola superiore.

Sempre per le classi terze è inoltre prevista una serie di incontri, sia in sede sia fuori, con le Scuole Superiori del territorio comunale e viciniore.

Gli obiettivi a cui mira l'orientamento pertanto sono duplici:

Obiettivi formativi:

- Conseguimento di una conoscenza realistica di sé (interessi, valori, limiti e capacità colti nella loro evoluzione).

Obiettivo didattico:

- Conseguimento di conoscenze articolate e corrette sulle scuole superiori e sul mondo del lavoro nella situazione attuale e nelle dinamiche della loro trasformazione.

Logisticamente l'orientamento osserverà i seguenti punti :

- Incontrare i docenti delle scuole superiori esclusivamente nella nostra scuola;
- Disporre di brochure informative degli istituti tecnici e dei licei;
- Consegnare alle famiglie, in tempo utile, il consiglio orientativo.

MODALITA' DI INTERVENTO PER LE CLASSI 1^e E 2^e

Somministrazione in itinere, in I, in II e in III di questionari finalizzati all'autovalutazione e alla presa di coscienza delle proprie capacità e attitudini per giungere ad una scelta consapevole.

L'attività di orientamento per le classi 1^e e 2^e inizierà quasi in contemporanea con quella delle classi terze, ma i suoi tempi saranno meno rarefatti non essendoci l'urgenza dell'iscrizione al ciclo d'istruzione superiore.

Anche per le classi 1^e e 2^e verranno somministrati dei test orientativi che si andranno ad aggiungere alla prova d'accoglienza già presentata alle classi prime il primo giorno di scuola e alle osservazioni sistematiche condotte durante i primi due anni dai docenti.

Tutto il materiale prodotto nel corso dell'anno scolastico verrà conservato in modo sistematico per poter poi essere utilizzato nell'anno finale della Scuola Secondaria di I° come materiale integrativo di quello prodotto dalle classi terze. Per la valutazione di efficacia dell'attività di orientamento si raccoglieranno dati:

- Sulla corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte realmente compiute dagli alunni
- Sui risultati a lungo termine conseguiti dai ragazzi nelle scuole superiori e nel mondo del lavoro.

SCUOLA SECONDARIA (perv le nuove indicazioni nazionali si rimanda all'allegato)

Materie

ITALIANO: Comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta; conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua anche nei suoi aspetti storico-evolutivi; conoscenza e organizzazione dei contenuti

INGLESE: Comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche; conoscenza della lingua e della civiltà

FRANCESE: Comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche; conoscenza della lingua e della civiltà

STORIA: Conoscenza degli eventi storici; capacità di stabilire relazioni tra fatti storici; comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica; comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici. Costruzione del sé alla luce di valori, principi e regole della convivenza democratica. Costruzione di una coscienza sociale fondata sui principi della Costituzione

GEOGRAFIA: Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione; uso degli strumenti propri della disciplina; comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione ed uso del linguaggio specifico.

MATEMATICA: Conoscenza degli elementi specifici della disciplina; osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; comprensione ed uso dei linguaggi specifici

SCIENZE: Conoscenze degli elementi propri delle discipline; osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti; formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

TECNOLOGIA: Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente; progettazione, realizzazione e verifica di esperienze

operative; conoscenze tecniche e tecnologiche; comprensione ed uso dei linguaggi specifici. Utilizzo del computer

MUSICA: Comprensione ed uso dei linguaggi specifici; espressione vocale ed uso di mezzi strumentali; capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; rielaborazione personale dei messaggi sonori.

ARTE E IMMAGINE: Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici; conoscenza ed uso delle tecniche espressive; produzione e rielaborazione dei messaggi visivi; lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base; potenziamento fisiologico; conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie; conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.

**• ATTIVITA' LABORATORIALE POMERIDIANI + ATTIVITA' DI VOLONTARI
+ PROGETTI GRATUITI DEL COMUNE D ROMA**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
Lab.ITA (gruppo alunni) Cl. 1^ 2^ 3^ Prof.ssa Sabatini Piano 2° h.14.10/16.40 con Mensa	Lab.ITA Cl. 1^ Prof.ssa Cervelli Piano terra h.14.10/16.40 con Mensa		Lab.Mat. Cl. 1^2^3^ Prof.ssa Savarino Piano terra h.14.10/16.40 con Mensa
Lab.Mat. Cl. 1^ Prof.ssa Savarino Piano terra h.14.10/16.40 Con Mensa	Lab.ITA Cl. 1^ Prof.ssa Satta Piano terra h.14.10-16.40 con Mensa	Lab.Mat. Cl. 1^2^3^ Prof.ssa Savarino Piano terra h.14.10-16.40 con Mensa	
Progetto VERSUS II (XIII Municipio) Piano terra h.14.10/16.40 Classi 2B Classi 3A Classi 3D	Laboratorio Teatrale L.285/97 Comune di Roma (Progetto di orto fonologia) Piano Interrato Teatre/Lab. Ceramica Gruppi di alunni di tutte le classi		Progetto VERSUS II (XIII Municipio) Piano terra h.14.10/16.40 Classi 2B Classi 3A Classi 3D

Laboratori pomeridiani curriculari compresi nel tempo scuola scelto dall'alunno

COMPORAMENTO: *Responsabilità dimostrata dall'alunno/a relativamente alla partecipazione, all'impegno, al rispetto delle regole scolastiche e dell'ambiente, alla modalità di relazionarsi con gli altri (in particolare al rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni) .*

Modalità e criteri di valutazione degli alunni

La valutazione rappresenta un momento importantissimo nel processo d'insegnamento-apprendimento e per questo motivo precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e della documentazione didattica.

Le verifiche, attuate sistematicamente nel corso delle lezioni, saranno di tipo:

- **formativo** per osservare e valutare il percorso di apprendimento, con la funzione di abituare l'alunno all'autovalutazione;
- **sommativo** per determinare il livello di competenza raggiunto dall'alunno rispetto ai vari obiettivi di apprendimento prefissati.

Le prove di verifica, simili per tipologia e contenuto alle esercitazioni svolte sui vari argomenti, saranno:

- prove oggettive (strutturate e semistrutturate)
- prove soggettive
- colloqui, interrogazioni orali
- questionari
- lavori di gruppo
- testi scritti
- ricerche
- prove grafiche

In sede di scrutinio intermedio e finale, sia valutato il comportamento di ogni studente in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche fuori della propria sede. Tale valutazione sarà espressa in decimi. Si specifica, inoltre, che la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (esami di licenza media o esame di Stato). Analogamente, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado e la certificazione delle competenze da essi acquisite sarà espressa in decimi. La valutazione del comportamento si riferisce alla responsabilità dimostrata dall'alunno relativamente alla partecipazione, all'impegno, al rispetto delle regole scolastiche e dell'ambiente, alla modalità di relazionarsi con gli altri (in particolare, al rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni). I criteri di attribuzione della valutazione numerica sono i seguenti:

voto/10	Modalità di comportamento
10	Comportamento molto responsabile.
9	Comportamento responsabile.
8	Comportamento non sempre responsabile
7	Comportamento poco responsabile.
6	Comportamento spesso poco responsabile e che è stato sanzionato con sospensioni
5	Comportamento che viola la dignità della persona umana e/o che metta in pericolo l'incolumità delle persone

Per la valutazione del rendimento scolastico, i criteri di attribuzione della valutazione numerica sono i seguenti:

voto/10	Livello di conoscenze e abilità
10 Livello di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> • Piena padronanza delle conoscenze; • autonomia nell'organizzare ed elaborare gli argomenti; • capacità di operare collegamenti logici ed interdisciplinari; • utilizzo di un linguaggio scorrevole, corretto e di una terminologia specifica alla disciplina.
9	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza approfondita degli argomenti; • autonomia nell'operare; • capacità di effettuare opportuni collegamenti nella disciplina e tra le discipline; • utilizzo di un linguaggio corretto e lessicalmente adeguato alla disciplina
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza sicura degli argomenti; • autonomia nell'operare; • capacità di collegare in modo logico gli argomenti; • utilizzo di un linguaggio corretto nella struttura e nel lessico.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza discreta degli argomenti; • capacità di organizzare gli argomenti; • utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto nella struttura e nel lessico:
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza superficiale degli argomenti; • acquisizione minima delle strumentalità di base; • esposizione semplice e sufficientemente corretta.
5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza lacunosa degli argomenti; • modesta acquisizione delle strumentalità di base; • esposizione imprecisa; • lessico non sempre adeguato.
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza gravemente lacunosa; • difficoltà di esposizione.

I criteri a cui si riferisce la valutazione intermedia e finale sul livello globale di maturazione sono:

- situazione di partenza
- partecipazione alla vita scolastica
- attenzione, interesse ed impegno
- evoluzione del processo di apprendimento
- risposta alle sollecitazioni e alle proposte didattiche degli insegnanti
- obiettivi comportamentali e cognitivi raggiunti
- grado di maturazione

The image features a stylized illustration of two white birds in flight against a teal-green background. A vibrant, multi-colored light streak, resembling a rainbow, arcs across the upper left portion of the frame. The birds are depicted with simple, clean lines and are shown in various stages of their wing strokes. The word 'PROGETTUALITA'' is written in a bold, red, sans-serif font across the middle of the image, partially overlapping the birds and the light streak.

PROGETTUALITA'

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella progettazione delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'arricchimento dei curricula si è tenuto conto dei bisogni degli allievi, della dimensione locale in cui si opera e delle risorse finanziarie a disposizione. L'Istituto si propone di ampliare e diversificare la propria attività curricolare attraverso l'introduzione e l'attuazione di attività progettuali innovative. Inoltre si è curata la ricerca di stimoli e motivazioni allo studio, sia mediante attività integrative che perseguano obiettivi trasversali, sia mediante interventi di recupero finalizzati allo sviluppo di abilità e competenze disciplinari (progetti curricolari e di ampliamento dei curricula).

AREE PROGETTUALI

Il Collegio dei docenti ha individuato quattro Aree di interesse, intorno alle quali si articolano i vari progetti:

AMPLIAMENTO

**L'ARTE VA A
SCUOLA**

CONTINUITA'

**SBAGLIANDO
S'IMPARA**



CONTINUITA'

<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Finalità</i>	<i>Referente</i>	<i>Destinatari</i>
Recuperare Pane e frutta dalla mensa scolastica	Educare gli alunni della scuola alla solidarietà, al rispetto del cibo bene prezioso e al lavoro degli altri	Ins. De Romanis Ins. Lettieri Prof.ssa Martani	Alunni dell'Istituto usufruiscono della mensa
Giornata di San Francesco – I VALORI DELLA PACE	Vivere insieme i valori trasmessi da Francesco: pace, fratellanza, amore, rispetto per gli animali.	Prof.ssa Martani	Alunni della scuola primaria e secondaria
DAL GIOCO ALLO SPORT	Lo sport come mezzo per muovere i primi passi nella nuova scuola, supportati dagli alunni della prima classe della scuola secondaria di primo grado	Prof. ssa Scaglia	Alunni della scuola primaria e secondaria
CINEFORUM	Affrontare tematiche coinvolgenti come strumento di crescita per lavorare insieme	Ins. Digilio e Di Marzio	Alunni della scuola primaria e secondaria

AMPLIAMENTO

<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Finalità</i>	<i>Referente</i>	<i>Destinatari</i>
Progetto Trinity	Valorizzare il curriculum vitae con una certificazione della lingua inglese, lingua ufficiale e di lavoro nelle istituzioni dell'UE, riconosciuta a livello internazionale e che costituisce titolo d'accesso per l'iscrizione nelle università e per partecipare ai progetti di scambio finanziati dalla CE	Ins. Siniscalchi R.	Alunni delle classi IV e V scuola primaria. Alunni delle classi I, II, III della scuola secondaria di I° grado

DELF	Valorizzare il curriculum vitae con una certificazione della lingua francese, lingua ufficiale e di lavoro nelle istituzioni dell'UE, riconosciuta a livello internazionale e che costituisce titolo d'accesso per l'iscrizione nelle università francesi e per partecipare ai progetti di scambio finanziati dalla CE	Prof.ssa Guidi R.	Alunni delle classi II III della scuola Sec. I° grado
Azioni per una cittadinanza Attiva	Educare alla cittadinanza attiva attraverso valori scelti e condivisi, in un percorso circolare di arricchimento, dove le diverse esperienze formative e la continuità educativa diventano parte attiva nel processo di costruzione dei diritti umani. La partecipazione, condivisione e corresponsabilità della famiglia costituiscono il cuore del progetto, in quanto rappresentano il primo nucleo di cittadinanza democratica. A scuola continua l'esperienza avviata dopo la nascita nella famiglia, e qui che si impara a diventare cittadini esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l'ascolto degli altri.	De Romanis Angela	Alunni dell'Istituto
Educazione alla Salute <ul style="list-style-type: none"> • Igiene • Ed. alimentare • Ed. sessuale • CEA (progetto ARIA) 	Promuovere corretti stili di vita. Creare un percorso educativo comune e condiviso. Attivare forme di prevenzione riguardo alla salute. Favorire una azione educativa per una modifica comportamentale volta a rimuovere gli atteggiamenti sbagliati più radicati	Prof.ssa Alberico	Alunni delle classi della scuola Sec. I° grado
ED. STRADALE – con intervento del Gruppo dei VV. UU.	Favorire una azione educativa per una modifica comportamentale volta a rimuovere gli atteggiamenti sbagliati più radicati	Prof.ssa Martani	Alunni delle classi I della scuola Sec. I° grado
CONCORSO ARTISTICO LETTERARIO “LA DONAZIONE DEL SANGUE”	“Un dono prezioso, dona te stesso”. Sensibilizzare gli alunni all'importanza della solidarietà e della donazione.	Prof. ssa Martani	Alunni dell'istituto comprensivo.
ORIENTAMENTO	Orientare i ragazzi ad una scelta consapevole	Prof. ssa	Alunni della

ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	sulla base delle loro attitudini e competenze acquisite. Strumenti: test conoscitivi psico -attitudinali. Incontro con le scuole del territorio	Guidi	scuola secondaria
CONCORSO CANORO "LA MUSICA NEL CUORE"	Stimolare negli alunni la capacità di affrontare il pubblico mediante una esibizione canora o strumentale in assolo o in gruppo.	Prof.ssa Martellini	Alunni della scuola primaria e secondaria
UN AQUILONE PER VOLARE IN ALTO	Progetto interdisciplinare finalizzato alla costruzione di un aquilone con materiale di recupero con intervento di un esperto esterno	Prof. ssa Buono	Alunni della scuola secondaria

SBAGLIANDO S'IMPARA

<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Finalità</i>	<i>Referente</i>	<i>Destinatari</i>
Progetto di recupero e potenziamento italiano e matematica	Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare le abilità disciplinari; innalzare il tasso di successo scolastico; stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.	Ins. curricolari della scuola primaria	Alunni delle classi della scuola Primaria

Il Successo
una meta da
raggiungere

Offrire l'opportunità agli
alunni di recuperare le
abilità disciplinari;
innalzare il tasso di
successo scolastico;
stimolare gli alunni ad una
maggiore motivazione allo
studio.

Prof.ssa Martani
R. e docenti della
scuola

Alunni
Classi I II III
della Sc. Sec. di I°
Grado



Integrazione degli allievi diversamente abili e con disturbi di apprendimento

L'integrazione degli alunni con disabilità si configura come uno dei principali percorsi educativi dei quali la scuola è promotrice. Questa trova i suoi fondamenti nel dettato costituzionale nonché nella normativa scolastica: legge quadro 104/92 e successive modifiche; D.P.R. 24/02/1994; legge n. 289 del 2002; legge n. 333 del 2001 e le Linee guida Miur del 04/08/2009. Il nostro Istituto Comprensivo promuove il successo formativo di ogni singolo alunno in situazione di disabilità e la sua integrazione intesa come partecipazione piena e attiva alla vita della comunità scolastica ed attua percorsi individualizzati affinché gli allievi presenti nelle classi possano usufruire delle attività scolastiche nella forma a loro più proficua, sempre tenendo presente le esigenze, i livelli di partenza e le potenzialità di ciascun alunno. Le norme prevedono che nella scuola che accoglie allievi diversamente abili, si costituisca un Gruppo di Lavoro (G.L.H.) che opera come struttura di supporto per l'analisi di situazioni e problemi, per la formulazione di proposte relative all'integrazione degli alunni, alla valutazione dei risultati, alla continuità dei percorsi formativi.

Con la D.M. del 27/12/2012 e poi con la C.M. del 6/03/2013, la scuola è chiamata ad identificare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a predisporre per ciascuno di loro un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per far conseguire ad ogni alunno gli obiettivi, modulando: strumenti, modalità e tempi. Gli insegnanti condivideranno con le famiglie interessate il percorso predisposto per i vari alunni in base alle scelte psico-pedagogiche e in considerazione che: "Giustizia non è dare a tutti le stesse cose, ma è dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno".

Il G.L.H. dell'Istituto Comprensivo " G. Paolo II", conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92 è costituito da:

- ✚ Capo d'Istituto;
- ✚ docenti di sostegno;
- ✚ docenti curricolari;
- ✚ uno o più membri dell'équipe specialistica della ASL;
- ✚ rappresentanti del servizio sociale;
- ✚ genitori degli alunni.

Ogni componente del gruppo di lavoro, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, collaborerà alla stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e quindi del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il **G.L.I. . dell'Istituto Comprensivo " G. Paolo II**, è definito nel Piano Annuale dell'Inclusività secondo la recente normativa.

I **BES** si riferiscono a cinque categorie:

- Alunni con diagnosi di disturbo evolutivo specifico (DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, di coordinazione, iperattività, attenzione , borderline cognitivo);
- Alunni in corso di valutazione neuropsicologica;
- Alunni da segnalare per le valutazioni neuropsicologiche
- Alunni in situazioni di svantaggio con segnalazione dei servizi sociali;
- Alunni in situazione di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale) sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche rif. C. M. del 6/03/2013.

I **DSA**, disturbi specifici di apprendimento, si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

I DSA certificati riguardano le seguenti categorie:

Dislessia: disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere (in particolare nella decifrazione dei segni linguistici).

Disgrafia: disturbo specifico della scrittura che si manifesta con la difficoltà nella realizzazione grafica dei segni alfabetici e numerici.

Discalculia: si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

Disortografia: disturbo specifico della scrittura che si manifesta con la difficoltà nei processi di codifica dei suoni linguistici in simboli grafici e confusioni tra segni alfabetici simili e modifiche tra le sequenze dei suoni all'interno di una parola.

E' compito della scuola attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Nell'ambito dei programmi di formazione del personale docente è assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate. A tal fine nell'Istituto è stato individuato un docente referente, i cui compiti principali sono quelli di fornire informazioni ai docenti, ricercare materiali didattici, collaborare con i Consigli di Classe per l'impostazione di un eventuale Percorso Specifico, individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico- didattiche più idonee. La qualità dell'integrazione scolastica coinvolge tutti gli insegnanti, in quanto non è pensabile una integrazione solo con gli interventi dell'insegnante di sostegno, o attraverso una didattica frontale standardizzata. I bisogni educativi "speciali" non sono e non devono essere solo dell'alunno in situazione di disabilità, perché all'interno del gruppo classe c'è di solito una percentuale di alunni che incontrano difficoltà di apprendimento e di relazione, quali difficoltà in lettura, scrittura, calcolo, attenzione e altre forme di difficoltà di apprendimento dovute a scarsa stimolazione, difficoltà ambientali/familiari. L'intervento dell'insegnante di sostegno è improntato a una capacità progettuale, una flessibilità didattica che rispondano sia ai bisogni degli alunni diversamente abili sia alle situazioni di difficoltà più generali all'interno del gruppo classe. Perciò, i consigli di intersezione, i consigli di interclasse, i consigli di classe valorizzano, coinvolgono e utilizzano le risorse umane a disposizione dell'istituzione scolastica in ogni fase dell'attività didattica, (progettazione, realizzazione, valutazione).

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale è quello di sviluppare le potenzialità degli allievi attraverso specifici interventi mirati al:

- ✚ massimo sviluppo dell'autonomia;
- ✚ sviluppo della socializzazione, intesa come capacità di partecipazione attiva e consapevole, ove possibile, secondo le capacità individuali;
- ✚ potenziamento delle abilità trasversali (attenzione, discriminazione, memoria, etc.)

- ✚ acquisizione di competenze ed abilità senso percettive, di ragionamento, problem solving, linguistiche ed espressive.

Figure professionali coinvolte nel processo di integrazione

- ✚ insegnante specializzato (comunemente detto “insegnante di sostegno”)
- ✚ insegnanti di classe
- ✚ assistente educativo (AEC)

Ruolo dell'insegnante specializzato

Insegnante di classe a tutti gli effetti, l'insegnante specializzato per essere tale deve aver frequentato un corso biennale e conseguito un diploma specializzazione per l'insegnamento agli alunni disabili. Il corso permette di acquisire la conoscenza di metodologie, di strategie e di strumenti innovativi nel campo della didattica. Inoltre, promuove il saper operare e collaborare con gli altri operatori educativi al fine di trasmettere specifiche abilità di tipo funzionale, cognitivo e sociale all'alunno disabile. Dunque, di tradurre obiettivi cognitivo - sociali in abilità generali di facile padronanza anche per il disabile grave, nell'ambito del programma educativo - didattico elaborato dal team docente.

Ruolo dell' insegnante di classe

Innanzitutto l'alunno disabile deve poter lavorare sentendosi di appartenere al medesimo contesto socio-educativo in cui è inserito il gruppo-classe. Questa è una condizione indispensabile per la realizzazione degli obiettivi. Tale operazione implica da parte dell'insegnante di classe una grande capacità educativa e di mediazione.

Ruolo dell'AEC

L'assistenza di base è parte fondamentale del processo d'integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. È nelle competenze della scuola fornire l'aiuto materiale che l'alunno disabile grave richiede per l'accesso e l'uscita alle aree esterne alla scuola, nonché offrire una assistenza qualificata all'interno delle stesse strutture scolastiche per l'uso dei servizi igienici o seguirlo nella cura personale. Pertanto, l'AEC

agisce soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita. Si può affermare che prerequisito di tutte le competenze successive è dare la possibilità al giovane disabile di essere autonomo nelle competenze minime. L'attività di assistenza ai disabili è di competenza anche dei collaboratori scolastici (nei limiti di quanto previsto dal CCNL - comparto Scuola - art.31 - tab. A - Profilo A2: "Collaboratore scolastico"), i quali hanno diritto a un corso di formazione e a un premio incentivante per questo tipo di attività, che comunque si svolge nel normale orario di servizio e non in orario aggiuntivo, come chiarito dalla circolare del Ministero dell'Istruzione del 30 novembre 2001.

Situazione degli alunni diversamente abili

L'Istituto Comprensivo si attiva affinché l'alunno in situazione di handicap possa usufruire di tutte quelle opportunità formative che risultino in grado di promuovere il pieno sviluppo delle sue potenzialità d'apprendimento. Data la diversa natura delle difficoltà degli alunni presenti nell'istituto, si prevede per loro il raggiungimento di obiettivi diversificati:

- ✚ minimi, di tipo funzionale, per coloro che presentano difficoltà particolarmente gravi;
- ✚ obiettivi didattici educativi per i casi con deficit medio;
- ✚ obiettivi cognitivi e formativi paralleli a quelli del gruppo classe con riduzione e/o semplificazione dei contenuti e metodologia didattica differenziata per i casi borderline o con deficit lievi.

Si terrà conto delle capacità possedute da ogni singolo alunno le quali dovranno essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate.

L'organizzazione dell'attività didattica si svolgerà all'interno della classe, con i compagni, che a volte, potranno essere divisi in gruppi di lavoro articolati e flessibili. Nella classe interviene l'insegnante specializzato che, in qualità di supporto tecnico specialistico, coordina le attività per l'integrazione e, insieme ai docenti curricolari, individua le strategie più adatte. Laddove necessario l'insegnante specializzato potrà prevedere anche dei "momenti" di attività didattica individuale (con un rapporto uno a uno; ins.te alunno). Saranno privilegiate tutte le attività che favoriscono la comunicazione e socializzazione.

Le verifiche del lavoro verranno effettuate da tutti gli insegnanti della classe (ins.te specializzato ed ins.ti curricolari) e serviranno per confermare o modificare gli

obiettivi e le metodologie programmate. In fase di valutazione si terrà conto delle capacità acquisite dall'alunno, della crescita personale, della socializzazione, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati nel PEI, nonché dell'impegno dimostrato. Si cureranno i rapporti scuola-famiglia e si manterranno vivi i contatti tra scuola primaria e secondaria al fine di garantire il necessario raccordo tra le varie figure che concorrono ad attuare una proficua azione didattica.

Progetto “Versus II”

Il Progetto Versus II, finanziato dalla Legge 285, viene realizzato nel XIII Municipio del Comune di Roma, in partnership con la Cooperativa “Grimaldi”. Coerentemente con gli obiettivi della Legge 285, i destinatari del progetto sono tutti i minori di ambo i sessi, che abitano nel nostro territorio e le loro famiglie di provenienza. Il progetto si rivolge verso la popolazione minorile in generale, con tutti i suoi sistemi di relazione (famiglia, scuola, istituzioni socio-sanitarie, altre agenzie educative, comunità locale). Le azioni del progetto prevedono una serie di destinatari intermedi tra cui le Scuole del territorio.

Gli obiettivi del progetto sono: promuovere la costruzione di opportunità con e per i giovani partendo dalle risorse della propria comunità; favorire l'espressività dei giovani e dell'infanzia; valorizzare i diversi contesti territoriali; prevenire il disagio di alcune fasce di giovani del territorio promuovere il benessere psico-sociale dell'individuo e della famiglia.

Nel nostro Istituto, durante quest'anno scolastico, si svolgeranno attività di sostegno rivolte alla rimozione delle difficoltà didattiche, relazionali, motivazionali e di integrazione degli alunni. Tali attività avranno lo scopo di aiutare gli alunni ad essere autonomi e a vivere con serenità l'ambiente che li circonda.

Presso la sede di V.le Ruspoli 80 saranno attivati i seguenti laboratori didattici:

Laboratorio di cineforum, Laboratorio di lingua francese, Laboratorio di intercultura tenuti da esperti nel settore.

Sportello d'ascolto Nell'ambito del progetto **Versus II**, inoltre, sarà avviato nella scuola Sec. di 1° grado uno sportello d'ascolto condotto da psicologi esperti. Lo sportello d'ascolto ha l'obiettivo di favorire, migliorare le relazioni e le comunicazione tra gli alunni e l'adulto, dare sostegno in momenti di difficoltà.

LE RISORSE FINANZIARIE

The background features a dark green field with a series of bright, diagonal rays in shades of yellow and light green emanating from the top left corner. Two white birds are depicted in flight. One bird is in the upper right, flying towards the right. The second bird is larger and positioned in the lower half of the page, flying towards the left. It has a distinctive pattern of grey and white stripes on its wings.

I finanziamenti

Finanziamenti

- Bilancio dell'Istituzione scolastica
- Contributo ordinario dei genitori
- Contributo degli Enti Locali



ALLEGATI

ALLEGATO 1: ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

ALLEGATO 1: REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ALLEGATO 3: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON LE FAMIGLIE

ALLEGATO 4: PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER DISCIPLINE - SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

